

n.04

L'Ortica

settimanale

del Venerdì

punge ma non fa male

Ladispoli

Fausto Coppi "pedala"
a Torre Flavia

Cerveteri

In Via San Rocco
aspettate la tragedia?

Bracciano

Coltivazioni di broccoletti
patrimonio dell'agricoltura

CARAMBOLA, FILOTTO ...TUTTI IN BUCA

PROSSIMA APERTURA aprile 2014

Villa dei Desideri



il tuo Sogno che si avvera

*Per il Vostro evento
Matrimoni Battesimi
Comunioni Cresime ...
Discoteca per feste private*

contattaci per preventivi e informazioni

06.9952382 - 320.6124394

VILLA DEI DESIDERI (ex Ristorante da Nazareno)
Località San Paolo - Via del tiro a segno, 4 - Cerveteri (RM)

SETTIMANALE
L'Ortica
del Venerdì

Settimanale indipendente.
Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97

Direttore editoriale: Cristiano Cimarelli
Direttore responsabile: Gianni Palmieri
Vice direttore: Felicia Caggianelli
Editor: Miriam Alborghetti
Editorialista: Alberto Sava

Responsabile scientifico:
Aldo Ercoli

Collaboratori:
Raffaele Cavaliere, Flavio Enei,
Dario Gaggiottino, Alfredo Falvo,
Filippo Conte, Giovanni Zucconi,
Claudio Pirolli, Maria Emilia Baldizzi,
Barbara Civinini, Graziarosa Villani

Marketing:
Pietro Mevi,
Ettore Giannori,
Valerio Sebastiani,
Vito Michelangelo Lius
Andrea Caruso

Fotografi e collaboratori
Paolo Gennari, Claudia Cavallo,
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,
Andrea Fenili, Alessia Moricci,
Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Editing e fotocomposizione
Maurizio Irilli
Tiziano Crescia

Stampa: Universo Editoriale

Numero Verde
800 589 025

Redazione

Piazza Risorgimento, 4 - Cerveteri
Tel. 06 99 41 736

info@orticaweb.it

Scuola di Ladispoli, tanto rumore per nulla

Molto rumore per nulla è la celeberrima commedia teatrale scritta da William Shakespeare attorno al 1598. Ma è di stretta attualità per ciò che è accaduto in questi giorni a Ladispoli attorno alla vicenda della scuola Livatino dove, in base ad una delibera della Regione Lazio, un intero ciclo delle elementari doveva essere trasferito al plesso Corrado Melone. Polemiche, lettere di fuoco, riunioni, presunti lanci di sedie, un caos totale nel quale è apparsa evidente la volontà di saldare vecchi conti che con il trasferimento poco avevano a che fare. Alla fine è dovuto intervenire il comune di Ladispoli che ha chiamato tutti gli attori allo stesso tavolo e, dopo averli fatti sfogare, ha indicato la soluzione di buon senso. L'accordo, che ha ottenuto il placet dei due dirigenti scolastici, Agresti e Cingolani, prevede che dall'anno scolastico 2014-2015 le classi dalla seconda alla quinta elementare del plesso Livatino, pur rimanendo collocate nell'attuale sede, passeranno sotto la competenza all'istituto comprensivo Corrado Melone. In pratica, nel corso degli anni le aule del plesso Livatino, resteranno libere a causa delle uscite delle quinte classi e rientreranno nella piena disponibilità dell'istituto Melone che ne disporrà secondo le sue esigenze. Insomma ha prevalso il buon senso. Appare evidente che questa guerra santa si poteva evitare, così come si poteva evitare di trascinare il nome delle scuole sulle pagine dei giornali per una polemica capziosa che ci poteva risolvere in 5 minuti. Ci auguriamo che da questo pasticcio un po' tutti traggano le dovute riflessioni per evitare in futuro altri inutili crociate con la scusa di voler difendere i bambini. Riflettano i dirigenti scolastici che spesso danno l'idea di essere in perenne ed immotivato conflitto tra loro. Riflettano quei genitori che hanno scritto lettere con vocaboli assurdi come deportazione, non offrendo davvero una immagine di pacatezza e buon senso ai bambini. Riflettano gli insegnanti che hanno taciuto forse troppo anche quando erano tirati in ballo dalle famiglie. E riflettano anche quei colleghi che forse avrebbero potuto usare altro tatto nell'affrontare una tematica molto delicata. Tanto rumore per nulla, insomma. E meno male che tutto si è risolto per il meglio perché qualcuno ha dato un pugno sul tavolo e ha fatto ragionare tutti.

Il Direttore
Gianni Palmieri

TRAVEL BUS EVENTI

HERMITAGEtravel

Weekend Romantico
tra Arte, storia e Fiore in Umbria

San Valentino
il nostro amore per voi

119,00 EURO

14-15 febbraio 2014

Un tour in Umbria alla riscoperta dell'arte e della bellezza di luoghi storici come Todi, Spoleto, Campello sul Clitunno, e Spello; ma anche un modo originale di festeggiare la festa degli innamorati nelle vie della città del Santo tra folklore, giochi, musica, balli e stands di ogni tipo. Viaggio in bus GT, hotel 3*, mezza pensione, visite guidate, accompagnatore

VIA AURELIA 317/D 00058 SANTA MARINELLA (RM) - TEL 0766.27450-335.5721646 EMAIL: TRAVELGAE@GMAIL.COM



CentroMareRadio



Insieme per essere più forti

La unificazione di Cerveteri e Ladispoli è un percorso avviato già da qualche tempo dagli attuali sindaci dei Comuni limitrofi, Pascucci e Paliotta. Un primo avvicinamento è iniziato attraverso gli assessorati ai Servizi Sociali, condividendo idee e progetti. In avvio del 2014 è in fase di realizzazione il bando per l'unificazione del Trasporto Pubblico locale dei due Comuni, e sono allo studio progetti per l'abbattimento dei costi pubblici raggruppando i servizi ai cittadini: in primo piano c'è la realizzazione di un depuratore comune. Se è vero che l'unione degli sforzi è un vantaggio economico e finanziario immediatamente chiaro a tutti, è altrettanto lampante che la riunificazione politica e territoriale dei due Comuni -

ANALIZZIAMO LE RAGIONI CHE SPINGONO I FAUTORI DEL PROGETTO DI UNIONE TRA CERVETERI E LADISPOLI

DI ALBERTO SAVA

La unificazione di Cerveteri e Ladispoli è un percorso avviato già da qualche tempo dagli attuali sindaci dei Comuni limitrofi, Pascucci e Paliotta. Un primo avvicinamento è iniziato attraverso gli assessorati ai Servizi Sociali, condividendo idee e progetti. In avvio del 2014 è in fase di realizzazione il bando per l'unificazione del Trasporto Pubblico locale dei due Comuni, e sono allo studio progetti per l'abbattimento dei costi pubblici raggruppando i servizi ai cittadini: in primo piano c'è la realizzazione di un depuratore comune. Se è vero che l'unione degli sforzi è un vantaggio economico e finanziario immediatamente chiaro a tutti, è altrettanto lampante che la riunificazione politica e territoriale dei due Comuni -

sembra condannata ad un rachitismo urbanistico per mancanza di territorio: aree vitali di cui invece Cerveteri abbonda notevolmente. Per un Comune la necessità di sviluppare i propri spazi di sopravvivenza passa attraverso la politica che governa il territorio, e soprattutto le radici culturali della comunità che ne indirizzano le scelte. Cerveteri ha dimostrato nei millenni di tollerare contro voglia l'apertura verso l'esterno, restando il più possibile ancorata alla omogeneità del nucleo autoctono, ed ancora oggi è così. Ladispoli invece va orgogliosa della sua propensione, quasi genetica, all'accoglienza. Ladispoli ha una struttura sociale ed urbanistica che la fa assomigliare ad un quartiere di Roma, mentre Cerveteri è una realtà fortemente radicata alle sue origini. Gli anni del boom economico hanno generato una Ladispoli a forte intensità abitativa, ed infatti i palazzi sono tantissimi: un modello di sviluppo urbanistico che ha prodotto negli anni una naturale integrazione sociale, ed una diversa visione politica di governo del territorio. Di contro a Cerveteri i palazzoni si contano sulle dita di mezza mano: è evidente che lo sviluppo sociale ed urbanistico delle due comunità abbia avuto un'evoluzione diametralmente opposta. E' innegabile che anche Cerveteri abbia registrato una fortissima crescita demografica, ma il tessuto sociale formatosi nel medesimo lasso di tempo ha generato sì un'unica comunità, ma con ritmi sociali e culturali che, pur vivendo l'uno a fianco all'altro, difficilmente interagiscono se non superficial-



FARMACIA PRATOCALVALIERI

Dr. Teresa Morabito

NO-STOP

ORARIO - 08.30 - 20.00
DOMENICA - 09.00 - 13.00



PEDALA IN FARMACIA PER UNA CARICA DI ENERGIA

VIA PELAGALLI 81 - 00052 - CERVETERI (RM)

Tel: 06 99551302 | Fax: 06 99551302

farma.pratocavalieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavalieri.it

mente e sommariamente. Il governo del Comune etrusco è ancora saldamente nelle mani del ceppo autoctono che non ha mai favorito l'integrazione, per cui anche le scelte politiche sono state e sono fortemente diverse da quelle fatte oltre Aurelia. In realtà molte cose sono cambiate anche a Cerveteri, dove però, solo per fare il primo esempio che viene in mente, ancora si vedono gli ingombranti autobus extraurbani che hanno il capolinea nel centro della piazza principale del paese, e che in partenza ed arrivo sono costretti a poderose e pericolose manovre su angusti incroci: esattamente come accadeva nel resto della provincia italiana fino alla metà del secolo scorso, e dove però non accade più. Questi ed altri, non meno importanti, sono gli ostacoli che rallenteranno l'unico percorso possibile di questi due Comuni verso la futura riunificazione, i cui vantaggi però sono evidenti già da oggi. Vale la pena perseguire ed attuare un progetto simile, a patto però che ci sia alla base pari dignità tra gruppi dirigenti, ma soprattutto la preparazione necessaria per affrontare un passaggio tecnico, giuridico, amministrativo e politico molto complesso. Ad oggi il gruppo dirigente di Ladispoli risulta più omogeneo rispetto a quello di Cerveteri, che esprime una classe politica ancora troppo litigiosa. Sciocco tuttavia chiunque pensasse di strumentalizzare queste riflessioni, riducendole ad una querelle di campanile o, peggio ancora, ad una classificazione tra buoni e cattivi: la realtà odierna è la conseguenza storica, culturale e politica delle differenti scelte fatte dai due Comuni dagli anni '70 fino ad



oggi. Cerveteri e Ladispoli insieme darebbero a questo territorio un impulso per obiettivi programmatici di grande respiro, perché diventerebbero la terza realtà del Lazio dopo Latina e Rieti. Quindi non più crescita dettata dal caso piuttosto che da una visione complessiva e di lungo respiro, ma adeguati piani strutturali, supportati da forti impulsi infrastrutturali con sufficienti investimenti, soprattutto europei. Ottantamila abitanti costituiscono il tessuto umano e sociale di un territorio che, una volta unificato, acquisirebbe una fisionomia strategica, con una riconoscibilità nazionale, anche grazie alla posizione centrale tra le due strutture più importanti del Lazio per commercio, turismo e non solo: il porto di Civitavecchia e l'aeroporto Leonardo Da Vinci. Base di partenza qualificante e qualificata per il collegamento tra l'Adriatico ed il Tirreno: di cui l'inteperto di Orte e la superstrada Civitavecchia-Orte, progetto a cui manca solo l'ultimo troncone, rappresentano due vitali ed imprescindibili realtà. Insomma l'unificazione totale dei due Comuni avrebbe sicuramente risvolti positivi per le sue comunità, attualmente senza prospettive reali per un futuro migliore. Cerveteri e Ladispoli unite potranno essere volano di conquista di nuovi spazi per le eccellenze storiche, artistiche, culturali e turistiche del nostro comprensorio, che oggi può già vantare il titolo di Sito Unesco per Cerveteri e Tarquinia, che hanno saputo mettere a sistema il loro immenso patrimonio archeologico. Un titolo che sicuramente Cerveteri porterebbe in dote realizzando l'unificazione con Ladispoli.



WOK SUSHI

RISTORANTE DI YUN DE

BUFFET SENZA LIMITE

**MENÙ PRANZO
10 EURO**

**MENÙ CENA
15 EURO**

ESCLUSE BIBITE

1 BAMBINO PAGANO
METÀ PREZZO

AMPIE SALE PER BANCHETTI
PER MATRIMONI - COMUNIONI - CRESCIME - BATTESIMI - COMPLEANNI
SI ORGANIZZANO CATERING - PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

San Valentino festeggialo da noi!

VIA PIZZO DEL PRETE, 1 - LADISPOLI - TEL. 0699222234 CELL. 339 8786882



Immobiliare Ciavarella

**ACQUISTARE CASA DA NOI
È UNA TRADIZIONE
CHE SI RIPETE NEL TEMPO!**



STRAORDINARIA OPPORTUNITÀ

LADISPOLI CERRETO

VILLA BILIVELLI COSTRUZIONE RECENTE

Salone, cucina abitabile, camera da letto, cameretta, doppi servizi, balcone, giardino di 65 mq con ampio patio, riscaldamento autonomo, climatizzata, in perfetto stato.

Classe Energetica G

€ 169.000,00



LADISPOLI CENTRALE
TOTALMENTE RISTRUTTURATO
DI 80 MQ INTERNI
Ampio balcone angolare
Adiacente Stazione
€ 159.000,00
Classe Energetica G



VALCANNETO
PRIMO PIANO ATTICO DI 100 MQ
Recente Ristrutturazione
Terrazzo di 50 mq
€ 175.000,00
Classe Energetica G



LADISPOLI STAZIONE
FANTASTICO ATTICO
TOTALMENTE RISTRUTTURATO
Terrazzi Perimetrali Panoramici
di 200 mq
A 50 metri da Viale Italia
€ 179.000,00
Classe Energetica G



MANZIANA
VILLA UNIFAMILIARE
CON 2000 MQ DI GIARDINO
Costruzione Caratteristica
Immersa nel Verde
Ampia Metratura interna
Ottima soluzione per due famiglie
€ 219.000,00 Trattabili
Classe Energetica G

CERTIFICATI CATASTALI, PLANIMETRIE E VISURE IPOTECARIE

VIA ODESCALCHI, 93 - 00055 - LADISPOLI (RM) - TEL: 06.9913797 - FAX: 06.99223737
WWW.IMMOBILIARECIAVARELLA.IT - IMMOBILIARE_CIAVARELLA@YAHOO.IT



**Vergogna! E non dite
che non ci sono i soldi**

8

IL FATTO

I cittadini di Cerveteri e Ladispoli sono stupefatti. Non delle ondate di maltempo che sono dettate dalla natura e non si possono prevedere. Ma della totale mancanza di manutenzione di buona parte della rete viaria e del connesso sistema fognario che appaiono sempre più indegni di due città che insieme stanno oltrepassando la soglia dei 90.000 abitanti. Quello che è accaduto in questi giorni è stato la fotografia nitida di una situazione giunta ad un punto di non ritorno, una storia tristemente nota ai residenti del litorale che sanno di cosa siano sinonimo le giornate di pioggia intensa. Sulla stampa in questi giorni avrete avuto modo di leggere un vero e proprio bollettino di guerra dopo l'ondata di forti intemperie che hanno colpito anche Cerveteri e Ladispoli. Persone ferite e finite in ospedale a via Fontana Morella perché le fogne non hanno retto l'urto della pioggia ed un tombino è esploso centrando in pieno un autobus, strade di Cerveteri come ad esempio via Settevene Palo e via Chirieletti trasformate in un tappeto di buche e crateri. Ed ancora, arterie rurali come via Casali di Zambra inondante dall'acqua meteorica che è penetrata nelle case, muri di cinta crollati sotto il peso della pioggia che le fogne non sono riuscite a smaltire, Cerenova trasformata in una palude a cielo aperto. Vergognoso ciò che è accaduto in via San Rocco, a cento passi dal Granarone, dove la pioggia ha ulteriormente aggravato il degrado di una strada dove strutture abbandonate sono diventate ricettacolo per ratti e sporcizia di ogni genere. Ma se Cerveteri piange, Ladispoli non ride visto che la solfa è stata la stessa. Decine di strade sono diventate un percorso di guerra, le toppe messe per chiudere le buche sono state sgretolate dalla furia della pioggia, varie zone della città sono diventate assolutamente non transitabili. Anche a Ladi-

spoli l'elenco delle strade coperte di crateri sarebbe lungo, spiccano arterie centrali e molto trafficate come via Odascalchi, via Livorno, via Flavia dove sono saltate le fogne, via Castellammare di Stabia transennata dalla polizia locale, via Roma nella zona della palude dove l'acqua arrivava quasi ai finestrini delle automobili che a stento riuscivano a transitare. Senza dimenticare via Firenze dove l'acqua del fosso in alcuni punti è esondata, non provocando per fortuna danni strutturali ma solo inondando l'area verde e la sede stradale. E la lista sarebbe ancora lunga. Avete letto in questi giorni commenti di ogni genere, sia nel nostro litorale che in altre città colpite dalle intemperie, notando probabilmente come tutti cerchino di scaricare sulla ineluttabilità del maltempo le colpe dei disastri accaduti un po' ovunque. In realtà le mutazioni del clima e le precipitazioni sempre più tropicali hanno delle responsabilità, ma fino ad un certo punto. In primis sono almeno cinque anni che i meteorologi stanno dicendo che il clima è cambiato, che le piogge saranno sempre più intense, che ci dobbiamo abituare alle cosiddette bombe d'acqua. Ovvero piogge fortissime ed in grado di allagare le strade anche con mezzo metro di acqua nei casi più estremi. Il problema nasce quando non si prendono provvedimenti efficaci per prevenire o quantomeno limitare i danni ed i disagi causati dal maltempo e ci si limita a sperare che il peggio non accada mai. Cerveteri e Ladispoli, da almeno venti anni, sono la dimostrazione palese della totale mancanza di programmazione nella manutenzione della rete viaria che regolarmente oltre ad allagarsi (e questo i cittadini possono anche accettarlo perché le fogne non possono sostenere un'ondata d'urto di pioggia eccezionale), si trasforma in una trappola micidiale per automobilisti e pedoni.



**LA PIOGGIA HA TRASFORMATO TANTE
STRADE DI GERVETERI E LADISPOLI
IN MICIDIALI TRAPPOLE
PER AUTOMOBILISTI E PEDONI**

La furia della pioggia si può anche accettare, quello che non si può più tollerare è lo stato pietoso delle strade del territorio di Cerveteri e Ladispoli. A cittadini che pagano Tares, Imu, aliquote regionali e comunali, balzelli di ogni genere, non si può imporre anche di dover camminare su percorsi di guerra. Le buche non sono solo fastidiose perché sfasciano copertoni, cerchi e sospensioni delle automobili. Sono pericolose per la gente, sono trappole che inghiottono le persone, i ciclomotori e le auto, sono fonte di potenziali incidenti. Anche per i pedoni che ci cascano dentro e si rompono una caviglia. La popolazione di Cerveteri e Ladispoli, e di tutte le frazioni come Cerenova dove le strade sembrano essere uscite da un bombardamento, è stupefatta di sentire sempre la stessa solfa da troppo tempo. Che non ci siano più i soldi non ci crede nessuno. Che le casse dei comuni non possano sostenere le spese per ristrutturare una rete viaria martoriata da anni di incuria e da lavori per il passaggio di tubature di vario genere effettuati da avventurieri, beh è una favola che la gente non vuole più sentire. Non vogliamo tirare in ballo la solita par condicio, però una considerazione è doverosa farla. Se il cittadino ha l'obbligo di trovare i soldi per pagare le tasse che i comuni gli inviano a casa, è altrettanto giusto che le amministrazioni sborsino il denaro per rifare tutte le strade più a rischio. E badate bene, abbiamo scritto rifare e non aggiustare alla bell'è meglio. Basta con le toppe che saltano come tappi di spumante alla prima pioggia. Basta con le zone del litorale dove la rete viaria non viene ristrutturata da anni. Basta con la viabilità rurale che sembra quella del terzo mondo. Trovate i soldi, aprite le casse dei comuni, chiedete mutui, tagliate le spese dei politici, fate quello che volete. Ma aprite i cordoni della borsa. Perché la gente

di Cerveteri e Ladispoli si è rotta le scatole di uscire da casa e non sapere se riuscirà ad evitare di cadere nelle tante buche disseminate sul manto stradale. A che ci serve chiedere un comune unico se poi la classe politica di due città non è in grado di ricostruire le strade?

LE AMMINISTRAZIONI RISPONDONO

Davanti alle proteste dei cittadini per il pessimo stato delle strade di Cerveteri e Ladispoli le due amministrazioni hanno preso posizione. Non risolutiva, ma quantomeno un primo passo. A Cerveteri il sindaco Pascucci ha fatto sapere che, "a causa dei danni provocati dalle piogge, un coordinamento è stato attivato tra Polizia Locale, Protezione Civile, Uffici Tecnici, Multiservizi Caerite e Tekneko. Per garantire puntualità nella raccolta delle segnalazioni è stato messo a disposizione il numero: 06.89.630.225. Per le emergenze si può contattare la Protezione Civile di Cerveteri (06.99.41.107 - 329.41.04.166) o la Polizia Locale (06.99.42.586)". A Ladispoli l'amministrazione si è impegnata a mettere mano alle strade. "Il comune - ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici, Marco Pierini - ha predisposto un piano straordinario di interventi per chiudere le buche. Da alcuni giorni in città sono al lavoro due squadre di operai. Grazie alla sinergia con la Polizia Locale che ha provveduto a fare una mappatura delle buche più pericolose e alle segnalazioni dei cittadini, si sta intervenendo per riparare i danni del manto stradale. Si tratta di un intervento straordinario in attesa, quando le condizioni meteorologiche lo permetteranno, di un rifacimento totale del manto stradale di alcune delle arterie più trafficate. E' chiaro che i prossimi interventi di rifacimento stradale non riguarderanno come in passato solo la raschiatura e il riposizionamento dell'asfalto ma il selciato sarà completamente ricostruito con un massetto che andrà, a seconda della necessità, dai venti ai trenta centimetri".

9

www.orticaweb.it

CASTELLO DI MONTERONI: ECCO LA VERITÀ

VI SVELIAMO
TUTTE LE CARATTERISTICHE
DEL PROGETTO CHE TRASFORMERÀ
IL MANIERO IN UN CENTRO
CULTURALE MODERNISSIMO

DI GIOVANNI ZUCCONI

10

LADISPOLI

“ Non chiamatelo più Castellaccio di Monteroni, ma Castello di Monteroni. Dovrà essere considerato, da oggi, il secondo castello di Ladispoli, dopo quello di Palo”. Così il Sindaco di Ladispoli, Crescenzo Paliotta, ha chiuso il Consiglio Comunale, aperto a tutta la cittadinanza, convocato per illustrare lo stato di avanzamento del progetto di recupero e di riqualificazione del “Castello di Monteroni”. E' stato un incontro di quelli che ti riconciliano con la politica e con gli amministratori locali, e che ti danno modo di credere che sia ancora possibile gestire i fondi pubblici, in modo pulito e professionale, per realizzare importanti progetti di crescita del territorio. Ma Paliotta aveva un asso nella manica, il vero protagonista dell'incontro: la Fondazione Diritti Genetici di Mario Capanna. La nostra Redazione, in tempi non sospetti, aveva già riconosciuto la grande professionalità e competenza degli uomini e delle donne che hanno definito e portato avanti con

tenacia il bellissimo progetto di recupero dell'ex Castellaccio di Monteroni. Per sottolineare questo, avevamo già intervistato il Presidente Mario Capanna, il Direttore Generale Ivan Verga, e la responsabile del progetto Eva Gasparini. Scriviamo questo non per piaggeria, ma per introdurre un aspetto dell'incontro che abbiamo trovato splendido, e che fa onore all'Amministrazione di Ladispoli. In quasi tutti gli interventi dei politici ladispolani c'è stata un'esplicita ed inusuale ammissione di aver inizialmente osteggiato il conferimento del progetto alla Fondazione Diritti Genetici. Quella sequenza di scuse è stata, a nostro parere, il modo migliore per evidenziare lo straordinario ed impegnativo lavoro fatto per portare (quasi) a compimento il recupero dell'area di Monteroni. Addirittura il delegato all'agricoltura, Angelo Leccesi, ha ricordato come fu l'allora assessore regionale Daniela Valentini che, in cambio dell'impegno ad ottenere a costo zero il passaggio del Castello

La Pecora
Nera



50,00

Euro la coppia
Menù da 25,00 euro

Menù di San Valentino

Brindisi di benvenuto
Prosecco a Frutti Rossi

Antipasto
Cuoricini al salmone
Cozze gratinate
Insalata di mare
Cocktail di gamberi
Seppia funghi misti e crema di radicchio

Primi piatti
Risottino in crema di Aragostine
Tagliolini al nero con pomodorini capesante
e gamberi

Secondi piatti
Filetto di orata in crosta
Gamberone al bacon

Dolcetto di San Valentino

Acqua, Vino, Caffè

VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 49 - LADISPOLI - CELL. ADRIANA 334 2988591
CRISTIANO 327 4507136 - EMAIL: PECORA_NERA2013@HOTMAIL.IT

di Monteroni al patrimonio comunale di Ladispoli, "chiese", affrontando lo "scetticismo" di tutti, che la Fondazione partecipasse al progetto. Mai imposizione fu più illuminata. I temi che sono scaturiti dal Consiglio Comunale sono stati tanti, e potrebbero riempire molti articoli. Ci limiteremo oggi a illustrare quale sarà la sistemazione finale del Castello di Monteroni. Al Comune di Ladispoli, la Fondazione concederà l'uso del grande piano terra, quello con il pavimento realizzato con grandi ciottoli bianchi, che la Soprintendenza ha ordinato di non toccare. Sarà adibito a polo museale, forse un Museo Civico, e saranno previste quattro sale espositive. Sempre al piano terra ci



sarà la postazione per la sorveglianza e una caffetteria. Sarà uno spazio pubblico dove la cittadinanza si potrà incontrare e riappropriarsi del proprio "Castello". Ma non sarà come il castello di Palo, destinato ad una ristretta nobiltà. Sarà un Castello dove ognuno potrà essere Principe senza chiamarsi Odescalchi. In questi termini non è propriamente vero che lo si potrà considerare come il secondo castello di Ladispoli. Quello di Monteroni ha tutte le carte in regola per diventare il primo nel cuore dei ladispolani e non solo. E già... Non solo. Io abito a Cerveteri, e ho assistito alla presentazione del progetto con un pizzico di invidia. Alla fine del Consiglio ho chie-

sto al Sindaco Paliotta se anche i Ceretani avrebbero potuto godere di questo splendido progetto. Mi ha guardato con uno sguardo un po' perplesso, come se fosse stupito da questa domanda. Poi mi ha fatto capire che il Castello di Monteroni sarà un patrimonio di tutti, come possono esserlo le aree archeologiche intorno a Cerveteri. Ma riprendiamo la descrizione di quello che diventerà quello che oggi appare un rudere abbandonato. Come da tempo concordato, i piani superiori saranno a disposizione della Fondazione. Al primo piano, sul lato nord, verrà realizzata una piccola ma efficiente sala convegni dotata di attrezzature per la regia e per la traduzione simultanea. Sempre al primo piano, ma al lato sud, è prevista una sala per la didattica e la creazione di due sale riunioni. All'interno di una di queste, realizzando un opportuno soppalco, verrà collocata la biblioteca della Fondazione. Gli uffici veri e propri e i laboratori verranno sistemati nel corpo secondario che sta dietro il Castello, quello realizzato nel Settecento, sia al piano terra che nel primo piano. I bagni, per disposizione della Soprintendenza, saranno realizzati con dei box di legno all'interno dei torrini. Nel progetto di recupero sono previste anche delle aperture verso tutte le preesistenze del territorio. All'esterno sarà quindi realizzato un portale d'ingresso verso l'area archeologica adiacente, che prevede un punto informazione e un orto botanico che si svilupperà lungo tutto il percorso che verrà individuato. Verrà anche realizzato un parcheggio per circa 200 posti auto, completamente ad impatto zero. Anche le centrali tecnologiche verranno realizzate con l'obiettivo di minimo impatto sull'ambiente, e senza strutture fisse. L'impianto di depurazione delle acque di scarico verrà realizzato sfruttando una tecnologia innovativa che sfrutta le capacità di depurazione di alcune piante particolari. L'energia elettrica verrà fornita da un ampio ma discreto impianto fotovoltaico, che produrrà 22 KW. L'energia termica verrà prodotta con un impianto innovativo per la nostra regione: verranno introdotte delle sonde in profondità nel terreno che, sfruttando la geotermia, produrranno un'energia pulita e rinnovabile. Inutile sottolineare come questo progetto così rispettoso del territorio di Ladispoli, della sua Storia e del suo ambiente, ci è piaciuto moltissimo.

12

LADISPOLI

FESTA DI SAN VALENTINO

LA LOCANDA

MENÙ DI MARE

ANTIPASTO DI MARE
CUORI DI SAN VALENTINO
ALLA CREMA DI SCAMPI
FRITTURA DI CALAMARI E GAMBERI
CON INSALATA
TIRAMISÙ
ACQUA VINO CAFFÈ

20.00 EURO

MENÙ DI TERRA

ANTIPASTO DELLA CASA
(PROSCIUTTO, INVOLTINO DI SPECK,
RADICCHIO E FORMAGGI, CASATIELLO RIPIENO DI VERDURA)
CUORI DI SAN VALENTINO
TAGLIATA AI FUNGHI MISTI
TIRAMISÙ
ACQUA VINO CAFFÈ

20.00 EURO

MENÙ A PARTIRE DA 12 EURO - ANCHE MENÙ PIZZA E ALLA CARTA
PER INFO E PRENOTAZIONI: 06/99144392 - VIA LAZIO 74-78, LADISPOLI

ORTOPEDIA DI CANDELORO



CERVETERI - Via Costanzo Fiorini 15 - tel. 06 99 52 228
dicaneloro@libero.it www.ortopediadicananeloro.com

TECNICI ORTOPEDICI CONVENZIONATI ASL



CALZATURE SU MISURA
E DI SERIE PER PLANTARI



PLANTARI PERSONALIZZATI
PER ADULTO E BAMBINO

ESAME BAROPODOMETRICO



ARTICOLI SANITARI

RIABILITAZIONE PASSIVA
DEL GINOCCHIO KINETEC



PROTESI ACUSTICHE
TECNICO AUDIO PROTESISTA IN SEDE



QUEL LEGAME TRA COPPI E LADISPOLI

IL GRANDE FAUSTO CORSE
PER I COLORI DELLA SS LAZIO
CHE ORA GAREGGIA
SUI CIRCUITI DI TORRE FLAVIA

DI EMILIANO FOGLIA



14

LADISPOLI

Forse non tutti sanno che il grande Fausto Coppi ha un legame stretto con Ladispoli. Che risale a quando indossò la maglia della S.S. Lazio ciclismo. Una storia che vi raccontiamo scavando nella polvere del tempo e confermando come sia di stretta attualità per l'impegno della società ciclistica che da tempo opera a Ladispoli. Tornato dalla prigionia tunisina, Coppi approdò a Napoli e da Napoli giunse a Roma frastornato e solo. L'Italia era ancora dilaniata dalla guerra, si combatteva ancora nel settentrione. Coppi a Roma trovò amici ai quali si affidò per tornare in bicicletta e fu proprio a Roma che la carriera della leggenda del ciclismo riprese. Gli amici gli procurarono a fatica una bicicletta gommata, una Nulli, e lo tessarono per una società ricchissima di tradizioni e nobiltà: la Lazio. Coppi tornò a correre nel centro Italia, in gare piuttosto rare ed improbabili, con la maglia biancoceleste della Lazio per circa un anno. Nei mesi successivi anche il fratello Serse si affiliò alla Lazio. Quel simbolo di lana anticipava, nei colori identici, la maglia che Fausto avrebbe poi reso gloriosa negli anni della sua storica ed esaltante rivalità con Bartali. Ma intanto la casacca della Lazio gli consentiva di riprendere la confidenza con le corse, d'allenarsi e soprattutto ritrovare nei primi appuntamenti ai raduni di partenza, vecchie facce, corridori che la guerra miracolosamente aveva risparmiato, Coppi ritrovò anche Bartali. Con la S.S. Lazio Ciclismo Fausto Coppi si aggiudicò sei vittorie prima di tornare nel Nord-Italia. L'8 giugno 1945 corse aggiudicandosi la «Coppa Salvioni»;

il 29 dello stesso mese vinse la «Coppa Candelotti». Egli è stato con Bartali, nell'Italia che rinasceva dalla morte e dalla distruzione civile della guerra, il primo portatore, lungo tutta la strada, d'un soffio di serenità attraverso una bicicletta ed una maglia biancoceleste. Dopo l'era Coppi, la S.S. Lazio Ciclismo ha vissuto un periodo meno fortunato sino agli anni 2000. Oggi quel patrimonio storico e glorioso viene custodito a Ladispoli, presso il quartier generale della S.S. Lazio Ciclismo situato nella fettuccia che unisce Ladispoli a Torre Flavia. Lì ci accoglie il veterano direttore sportivo Fausto Montini, figura polivalente della sezione a pedali. Allenatore, dirigente, accompagnatore, talent scout e soprattutto dirigente scudettato. Sotto la direzione Montini nel 2004 e nel 2005 la S.S. Lazio Ciclismo, in collaborazione con il Team Ladispoli, ha allestito una squadra femminile professionistica, ottenendo risultati molto importanti. Su tutti il titolo Italiano di Silvia Parietti, due convocazioni in Nazionale, due gare internazionali e cinque gare nazionali. Inoltre ha partecipato gare di prestigio tra le quali la Milano-Sanremo, un Giro delle Fiandre e due giri d'Italia. Oggi Montini dirige a Ladispoli una squadra master che svolgono attività agonistica in prevalenza su strada. L'unica cosa che ci mette in difficoltà, ci racconta Montini è la carenza di impiantistica e l'assenza delle istituzioni, che certo non facilita la partecipazione degli appassionati. Corri veloce S.S. Lazio Ciclismo e non dimenticare che Fausto Coppi ha vissuto con te la rinascita italiana.

Bar - Pizzeria - Ristorante

Nettuno

Beach

Martedì chiuso per riposo settimanale

Nuova Gestione

festa di San Valentino

MENÙ DI PESCE

Cocktail di gamberi
Carpaccio di orata
Gnocchetti alle vongole
Con funghi porcini
Gamberoni alla piastra
Insalata
Tiramisi
Acqua. Vino della casa Caffè.
20 euro

Pesce fresco

MENÙ DI CARNE

Bruschette
Spiedino di mozzarella
e prosciutto crudo
Gnocchetti con speck
Scaloppine di vitella
al marsala
Insalata
Tiramisi
Acqua Vino della casa Caffè
20 euro

Aperto tutto l'anno



Arrivi giornalieri

Lungomare Regina Elena, 21 - Ladispoli

Tel. 06 97 24 24 54

news

DIECI POSTI LETTO AL POLIAMBULATORIO

La Regione Lazio ha annunciato di aver stanziato oltre un milione di euro per potenziare il Poliambulatorio della via Aurelia e nel contempo trasferire la pista di atterraggio dell'eliambulanza. Il progetto prevede la creazione di un terzo padiglione, che andrà ad affiancare quelli per l'attività amministrativa ed ambulatoriale e per il pronto soccorso, dove saranno accolti una decina di pazienti per l'osservazione breve. Saranno coinvolti anche i medici di base che potranno visitare le persone, l'osservazione durerà dalle 12 alle 24 ore, decidendo dopo gli esami di rito, se ricoverarli in ospedale o mandarli a casa. Si potenzia dunque il servizio sanitario nel nostro territorio ed è indubbio che una spinta decisiva alla decisione della Regione Lazio di aprire i cordoni della borsa sia arrivata sia dalle pressioni delle amministrazioni di Ladispoli e Cerveteri, sia dalla raccolta di firme organizzata nei mesi scorsi da Rifondazione comunista e Spi Cgil che in prossimità di Natale avevano fatto recapitare al presidente Zingaretti oltre 2.000 firme a sostegno della richiesta di ampliamento del Poliambulatorio della via Aurelia. Altra notizia arrivata in questi giorni è che i fondi saranno utilizzati anche per lo spostamento della elisuperficie che, a causa di un maldestro errore in fase progettuale, era stata prevista troppo vicina al nuovo stadio in costruzione. In pratica, il cono di volo delle eliambulanze avrebbe interferito con le tribune creando potenziali pericoli all'atterraggio e ripartenze dei veicoli. L'area sarà individuata alle spalle del Poliambulatorio e porrà anche fine alle polemiche sollevate nei mesi scorsi da varie forze politiche che parlavano di sperpero di denaro pubblico.

news

ORTOFRUTTA DA FINE FEBBRAIO FINISCE LA JUNGLA

Una ordinanza che non mancherà di suscitare reazioni, nonostante sia un tentativo di mettere ordine in un settore che da qualche tempo appare una jungla senza regole. Parliamo dell'atto con cui l'amministrazione comunale ha deciso che dalla fine di questo mese entrerà in vigore l'ordinanza che impone nuove regole agli esercenti commerciali di generi alimentari posti al di fuori delle aree destinate a mercato giornaliero o settimanale. In pratica è stato deciso che l'esposizione di frutta, legumi, erbaggi e generi alimentari simili fuori dal locale di vendita, sia su suolo pubblico che privato aperto al pubblico passaggio, può essere autorizzata solo nelle condizioni che le merci siano poste ad una distanza minima dall'inizio della carreggiata di cinque metri. Questo per evitare che tanti marciapiede di Ladispoli si trasformino in una sorta di bazar dove i pedoni debbono fare gli slalom tra mele e banane per poter camminare. Senza contare il fattore igienico sanitario dato che con la nuova normativa le merci dovranno essere adeguatamente coperte con teli che impediscano il depositarsi della polvere, il contatto con insetti ed agenti atmosferici e che comunque permettano la traspirazione delle merci. Da notare che per i trasgressori, in caso di inottemperanza all'ordinanza verrà applicata una sanzione di 300 euro e in caso di recidività la chiusura dell'esercizio da tre a dieci giorni. La notizia da tempo era nell'aria, in molti cittadini si erano lamentati del fatto che le strade di Ladispoli fossero diventate una esposizione selvaggia di prodotti che vanno a stretto contatto anche con i gas di scarico delle automobili di passaggio. Ora la jungla dovrebbe essere finita.

16

LADISPOLI

MADAGASCAR
TUTTO PER GLI ANIMALI

Comincia il 2014
con un'Offerta Imperdibile

TRAINER ADULT
Medium | Maxi - Pollo | Manzo
12,5 kg

a soli
29,90 EURO

Via Bordighera 11 - Ladispoli (Roma)
Tel. 06 9947509

H S uomo - donna
PARRUCCHIERE

sopracciglia con filo
euro 4,00

DONNA	UOMO
Piega € 8	Taglio (shampoo) € 10
Taglio € 10	Barba (modello) € 5
Tinta € 15 - WELLA € 25	Barba € 4
Meches € 35	

VIA TRIESTE 24c, Ladispoli - Cell. 389 589 2564



**CENTRO CINOFILO
CAERITE**

CLINICA VETERINARIA

La Clinica Centro Cinofilo Caerite, con l'apporto di apparecchiature e tecnologie moderne, offre servizi sempre competitivi e all'avanguardia, operando nel campo della chirurgia e della diagnosi. Presta

SOCCORSO 24 ORE SU 24

garantendo puntualità e professionalità, grazie a numerosi reparti: due sale visita, un laboratorio, una sala per chirurgia, due aree degenza, una stanza dedicata alla radiologia. Si eseguono inoltre toelettatura su appuntamento.

VIA BRACCIANESE
KM 19.200
BRACCIANO (RM)
TEL. 06 99801005

CENCINOFILOCAERITE@LIBERO.IT

www.clinicalandi.it

QUANDO CERVETERI E LADISPOLI DIVORZIARONO

**DALLA COLLINA OMBROSA,
CON GIGANTESCHI GEMITI,
SCATURÌ UN NUOVO COMUNE**

DI ANGELO ALFANI

Mentre la radio intervallava "Ma chi se ne importa" di Morandi con "Ma come hai fatto" di Modugno, la seconda Commissione della Camera dei Deputati, nella seduta del 28-11-1969, approvava l'ordine del giorno della proposta di legge per la "Costituzione in comune autonomo della frazione di Ladispoli".

Era la conclusione di una storia iniziata il 23 gennaio del 1965, quando la maggioranza dei contribuenti di Ladispoli, unitamente a quelli di Cerimarina e Palo, avevano avanzato istanza di autonomia al Ministero dell'Interno. Questo referendum per censo faceva seguito a pressioni della stampa, in primis il quotidiano Il Tempo apertamente schierato con gli "scissionisti", e gli interventi di tanti amici Onorevoli.

Il Consiglio comunale stesso aveva preso atto di questo andazzo difficilmente sostenibile, esprimendo parere favorevole al divorzio con atto N° 54 del 10 giugno del 1965. "Meglio scaricalli subito. Più aspettamo e peggio sarà per i cervetrani" commentarono in molti. La discussione alla Camera durò tre minuti e quaranta secondi. Presenti e votanti ventinove. Voti contrari zero.

Il comune di Ladislao nasceva, per scissione, così come avvenne per l'energia atomica. Erano trascorsi venti anni e cinque mesi dal D.P.R. 361 del 3-6-1949 che decretò il passaggio di Ladispoli da frazione di Civitavecchia a frazione di Cerveteri. Manco il tempo di festeggiare le nozze d'argento.

Per i cervetrani si trattò di una pugnata alle spalle, non tanto perché i cuginetti del mare si staccavano, non si erano mai nasati tra loro, ma per la iniqua divisione dei due territori, ipotizzata all'Autostrada. Le discussioni sui confini rasentarono il parossismo: ritornarono di moda parole obsolete come recinti, "frontiere storiche", sbocco al mare.

Che i ladispolani, prima o poi, "se ne sarebbero andati" era nelle cose, tante le differenti scelte di indirizzo economico tra i rappresentanti delle due



18

CERVETERI

La Triaca

ERBORISTERIA

Fitoterapia - Fitocosmetica
Fiori di Bach - Prodotti palestra
Caramelle senza Zucchero

Alimentazione naturale
Lampade di Cristalli di Sale
Tutto per la Dieta "Zona"

OFFERTISSIMA
- 5 litri di Latte di Riso 11€
- Pasta Kamut e Farro
3 pacchi 10€

Via Bari, 39 - 00055 Ladispoli - Tel/Fax 06 9911137

Punto

OMEOPATIA
VETERINARIA

Dott.ssa Olimpia Magliacane

Qualità e Cortesia nell'Unico ed Esclusivo Punto Vendita tra Ladispoli e Cerveteri - Competenza e Professionalità al Vostro Servizio



Salute

FITOTERAPIA
DERMOCOSMESI

Dott.ssa Serafina Martinelli

PARAFARMACIA

Speciale San Valentino

dal 8 al 14 febbraio

PLANTER'S
COSMETICA NATURALE

**-ACQUISTA -
un prodotto per LUI
e un prodotto per LEI
e avrai uno sconto
del 30%**

Servizi in sede:

*Bilancia Pesa Persone

*Misurazione
della Pressione Arteriosa

Settore NEOMAMMA:

*Affittasi tiralatte elettrico

*Bilancia pesa bambini digitale
SAFETY - Made in Italy

VICHY

promuove il programma
'PELLE IDEALE 3 FASI'
con la prima fase in OMAGGIO
Punto Salute FIDUCIARIO VICHY
dispone in **ESCLUSIVA** del NUOVO
prodotto **NEOVADIOL MAGISTRAL ELIXIR**,
indicato per ottenere la pelle ideale
anche dopo la menopausa

"SANAGENS"

COLLANT a COMPRESSIONE GRADUATA
migliora la circolazione-evita l'affaticamento
MASSAGGIO LEGGERO
(9/10mmHg)-previene i gonfiori
MASSAGGIO MEDIO
(11/16mmHg)-previene iniziali disturbi venosi
MASSAGGIO FORTE
(15/18mmHg)-azione coadiuvante terapia antivaricosa

Via Duca degli Abruzzi 148/150 - Ladispoli - Tel. 06 99 22 14 71

comunità, ma ancor più marcata la loro distanza "antropologica". Una forte ed orgogliosa del suo passato, delle sue tradizioni ; l'altra sorta da poco, in-formazione .

Un vecchio cervetrano, Irelli, poche settimane prima dell'acquisizione del '49 della striscetta di terra a mare aveva profetizzato: "Se se mettemo assieme, quelli prima o poi ce leveranno pure le mutande".

Ma certamente nessuno avrebbe potuto immaginare che la "spaccatura" sarebbe potuta avvenire in modo così penalizzante per il paese d'Etruria.

Trascorsi pochi giorni dalla "mazzata", intorno alla mezzanotte, lenti ed angoscianti rintocchi del campanone, suono da anni mai più sentito, avvisarono dell'adunata del popolo nella piazzetta della Chiesa.

Centinaia e centinaia i convenuti, con il maresciallo Saporito che, assieme alla sua ombra il brigadiere Patanè mezzo assonnato, a spalle raggiunse don Luigi in parrocchia.

I due si parlarono più con gli occhi che con le parole. Convennero che la dura protesta organizzata di nascosto da gruppi spontanei e programmata per la mattina seguente, sarebbe stata certamente utile per far sbollire gli animi e soprattutto far sentire ai "capoccioni" che i cervetrani non abbozzavano.

Saporito rassicurò il parroco che le forze dell'ordine non si sarebbero opposte, ottenendo in cambio la certezza che il tutto si sarebbe svolto in modo pacifico. La Piazza si sciolse in piccoli gruppi. Pochi tornarono a dormire.

Non erano ancora le sette che più di tremila persone si trovarono in quella mattinata gelida del due dicembre davanti alla Scuola: operai, manovali, semplici cittadini, giovani e giovinette con la tonaca nera a controllare, a tranquillizzare. Il Gonfalone del comune, seguito da decine di cartelli, e da un corteo che si via via ingrossava, scese, con un tiepido sole che accecava gli occhi, verso Vaccina. L'Aurelia fu invasa dalla fiumana umana. Camion, carri agricoli, trattori e due autocisterne furono piazzate trasversalmente sulla carreggiata, respingendo ogni invito impartito dalle forze dell'ordine di liberare il tutto. Il traffico stradale da e per la capitale rimase bloccato per circa tre ore, che simbolicamente stavano a significare che quello sarebbe stato il "confine": manco 'no sfrizzolo de più.

L'accordo con Donluigi era che alle undici si sfollasse. Il brigadiere Patanè, alle undici meno cinque, con imperiose urla e spintoni ordinò lo sgombro. Come per



AGRITURISMO I QUATTRO RICCI



FESTEGGIA
SAN VALENTINO
CON CHI AMI
ALL'AGRITURISMO
I QUATTRO RICCI

MATRIMONI - EVENTI - SALA CONGRESSI

VIA DEL CASALONE SNC - BORGO S. MARTINO, CERVETERI

INFO E PRENOTAZIONI 06 99207118 - 346.9454173 / 335.6149066 - INFO@AGRITURISMO4RICCI.IT

20

CERVETERI



**NORCINERIA - MACELLERIA
CARNI UMBRO VITERBESI**

NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE
PRODOTTI TIPICI

FERRI CARNI

Via Sergio Angelucci, 5 - Cerenova Cerveteri
paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388

miracolo la marea di persone si disperse, i camion ed i trattori si allontanarono lungo la via dell'Infernaccio. Mai adunata era stata sciolta con tale eleganza e rapidità.

Passarono mesi di intense trattative, di sgambetti politici ed interventi fallosi. Il ventinove aprile dello stesso anno anche la commissione del Senato approvò in sede deliberante l'autonomia ladispolana. La notte successiva, l'ultima di quell'infuocato aprile, fu fatto



brillare in località Ferriere l'acquedotto che portava l'acqua al popolo da poco "liberatosi". Occorsero tre giorni per riportare il bene primario a sgorgare dai tubi down town Viale Italia.

Finalmente la Legge del 6 Maggio 1970, numero 240, relativa all'autonomia, venne pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Ma la storia non finì lì. Una forte esplosione fece di nuovo saltare in aria il tombino

dell'acquedotto appena inaugurato in località Ponte di San Paolo, a ridosso del nuovo campo sportivo cervetrano. Un nuovo gesto eclatante contro la commissione del Genio Civile che in modo "arbitrario" aveva delimitato i territori, assegnando al nuovo comune balneare il più "fertile" territorio di Cerveteri, la nuova zona residenziale di Campo di Mare. Si parlò di sbocco al mare, di appetiti poco nascosti di palazzinari romani cresciuti a pane e cemento e che volevano seminare ancora. Una spianatore di cemento che avrebbe confinato oltre l'Aurelia, su in alto, in mezzo ai cinghiali e alle macchie, gli eredi del popolo etrusco.

Esasperati un migliaio di cittadini si riversarono in piazza Risorgimento ad ascoltare il sindaco Nino, il quale pur raccomandando la calma e cercando di svelenire l'atmosfera, con le guardie comunali, il gonfalone e addirittura gli stendardi dei Combattenti e reduci salì in macchina invitando "il popolo" a seguirlo. Un gruppo di automobili ed una decina di torpedoni lo seguirono, scivolando verso la Capitale. Obiettivo incontrare il Presidente della regione Lazio. Il piazzale antistante fu teatro di piccole scaramucce e gonfie di urla, mentre una delegazione composta dal sindaco ed i due giovani preti Donquirino e Donsantino si intrattenero con Mechelli, presidente della Regione. La riunione si sciolse con l'assicurazione che si sarebbe intervenuto sui confini. Non contenti alcune centinaia di manifestanti si recarono a Palazzo Valentini, sede della Provincia. Anche qui scene di grande tensione, rabbia accompagnate da grida di "Buffoni! Pajacci!" ed altro di non ripetibile.

La sera le corriere risalirono i giardini scaricando sotto le palme decine e decine di svociati passeggeri.

Seguirono altre manifestazioni in Regione, occupazioni di strade, intralazzi coi politici di riferimento, che convinsero le Autorità a ridisegnare i "confini" in modo più "equo" rispetto a quelli che si volevano imporre, e quella non sarebbe stata la prima volta che le termite facevano vacillare un tempo.

22

CERVETERI



COMPAGNIA DELLA BELLEZZA
PARRUCCHIERI
Francesca Tonni

Taglio su misura	Euro 25
Piega Gloss	Euro 18
Gloss infusion	Euro 10
Color gloss	Euro 34
Joyà Color	Euro 44
Color Blush	Euro 55
Sunshine	Euro 68
Vebet	Euro 85
Hairlifting light	Euro 42
Hairlifting strong	Euro 200

LADISPOLI - VIA FLAVIA, 23 - TEL. 06 97248108
francescatonni@cdbmail.com



Rocchi
SANITARIA ORTOPEDIA

30 anni di esperienza al vostro servizio
Vendita e Noleggio

TECNICO ORTOPEDICO IN SEDE
PRENOTA LA TUA VISITA DELL'UDITO GRATUITA

SCONTI FINO AL 50%



VIENI AD ACQUISTARE
IL TUO AEROSOL
A PREZZI STREPITOSI

www.sanitariadispoli.it - PARCHEGGIO RISERVATO AI CLIENTI
Ladispoli (Roma) - VIA TAORMINA, 8 - TEL. FAX. 06/9946496



Academy of Study



IL TUO CENTRO STUDI

I NOSTRI CORSI ATTIVI TUTTO L'ANNO
7 GIORNI SU 7!

Lingue straniere

Computer Fotografia Recitazione e Doppiaggio

Ripetizioni Individuali e Collettive in tutte le materie
per le scuole elementari - medie inferiori e superiori - università

Preparazione esami di stato
Student Side per assistenza ai compiti e agli esercizi domestici

PSYCO ACADEMY
per la soluzione di problemi individuali di concentrazione e apprendimento

A tua disposizione coi migliori tutors in un ambiente sereno e rilassante
Chiama per Info e vieni a trovarci in via G. Garibaldi 37 a Ladispoli

Sponsor Ufficiale



LADISPOLI - VIA GLASGOW 52
TEL. 06.99223835



LADISPOLI - VIA ANCONA 18 - TEL. 06.9912340
LADISPOLI - VIA ODESCALCHI 145 - TEL. 06.99225321
CIVITAVECCHIA - VIA LEOPOLI 2 - TEL. 0766.503654

Via Garibaldi, 37 - (dietro Piazza Domitilla) - Ladispoli - Via Cortina D'Ampezzo, 208 - Roma
329.7397755/1 345.1310213 - academyofstudy@hotmail.com - www.academyofstudy.com

I RIFIUTI NON ANDRANNO A VITERBO,
MENTRE IL COMITATO DI ZONA
DI BORGO SAN MARTINO
LANCIA UN MONITO SU CUPINORO

CERVETERI SCEGLIE APRILIA

Dopo Ladispoli, anche Cerveteri ha scelto Aprilia per scaricare la propria spazzatura. Contrariamente a quanto era trapelato, l'amministrazione del sindaco Pascucci non ha più indicato Viterbo come sito dove conferire i rifiuti della città dopo la chiusura della discarica di Cupinoro dello scorso 31 gennaio.

"Grazie al solerte lavoro degli uffici comunali - ha dichiarato alla stampa Pascucci - porteremo i nostri rifiuti presso l'impianto Rida di Aprilia, che è risultato rispetto a quelli esaminati il più economico. Ma sappiamo già che questa non sarà la soluzione definitiva giacché l'impianto di Aprilia non è sufficientemente capiente da poter accogliere per un lungo periodo i rifiuti provenienti dal nostro e da altri comuni. Inoltre, anche se la scelta fatta ci sembra al momento la migliore, impone comunque un aggravio di costo dovuto soprattutto alle spese del trasporto. Costi che in ogni caso peseranno sulle tasche di tutti in un momento già di per sé difficile. Ci auguriamo che continuino a non emergere problemi di nessun tipo e chiediamo sin da ora ai nostri concittadini di essere comprensivi se nei prossimi giorni il servizio di raccolta potesse svolgersi con un'efficienza ridotta. Si tratterà di affrontare i primi giorni di rodaggio, tanto per chi effettua il servizio di raccolta a Cerveteri che per chi gestisce l'impianto di conferimento, che dovrà prepararsi ad accogliere per un periodo una quantità di rifiuti più grande del normale".

Come dire insomma che i cassonetti in questi primi giorni potranno essere svuotati più lentamente, uno scotto da pagare al cambio di discarica. Ed a proposito di discarica, durissimo l'intervento del Comitato di zona di Borgo San Martino che ha invitato tutti a non abbassare la guardia, nonostante Cupinoro non accolga più i rifiuti del nostro territorio e di altri 25 comuni.

"La discarica di Cupinoro - ha dichiarato il presidente Luigino Bucchi - era ed è ancora una bomba ecologica annunciata e non improvvisa come si vuole far credere. E non del tutto disinnescata. Se nei prossimi giorni ci sarà il caos, sarà da addebitare tutto alle amministrazioni comunali che anziché dare risposte rapide e certe al problema con un serio e responsabile avvio della raccolta differenziata porta a porta e con la realizzazione delle cosiddette piattaforme conai, hanno saputo aumentare in un battibaleno la tariffazione, portandola in alcuni casi addirittura al trecento per cento in più rispetto all'anno precedente. Portandola dai cinque euro al metro quadrato ai quindici attuali tutto questo mentre molte ditte e attività commerciali chiudono. La chiusura di Cupinoro, per la quale era stata avviata una procedura di ampliamento attualmente bloccata, nonostante le pressioni di alcune parti politiche, è una vittoria dei cittadini, dei comitati e delle associazioni che negli ultimi mesi hanno lottato con ogni mezzo, attivando un mix di protesta di piazza e di diplomazia presso le varie istituzioni compreso il parlamento europeo affinché si raggiungesse questo obiettivo. Vigileremo affinché con la nomina dell'ennesimo commissario straordinario con poteri straordinari non avvengano colpi di mano che rimettono in discussione gli obiettivi raggiunti". Per il presidente del Comitato di zona di Borgo San Martino dunque i cancelli di Cupinoro debbono rimanere chiusi. Ma cosa ne pensano le amministrazioni del territorio che tutto volevano meno che sobbarcarsi nuove spese per portare la spazzatura in altre discariche regionali? L'impressione è che questa vicenda sia ben lontana dall'essere conclusa, intanto a pagare saranno i cittadini che si troveranno a sborsare sulla cartella della Tares i costi aggiuntivi del trasporto dei rifiuti ad Aprilia.

MAUTI ASSICURAZIONI
ASSICURAZIONI TUTTI I RAMI **Allianz**

SestoSenso - L'assistenza satellitare di Allianz, 24 ore su 24

CONVENZIONI:
DIPENDENTI ENEL - INPS - CARABINIERI
VIGILI DEL FUOCO - AERONAUTICA MILITARE

Via Doganale, 22 - 00050 Valcanneto (Cerveteri) - Tel./Fax 06 99 08 093
alexmauti@hotmail.it



24

CERVETERI



www.immobiliaredonini.it

DONINI
Agenzia Immobiliare



La più antica agenzia immobiliare di Ladispoli
esperienza e serietà al vostro servizio

	<p>LADISPOLI - CENTRALE Appartamento completamente ristrutturato al quarto piano con ascensore, ottimamente esposto, composto da ingresso, soggiorno e cucina abitabile a vista, camera matrimoniale, cameretta, disimpegno con armadio a muro, bagno. Ampio balcone angolare. Riscaldamento autonomo. Box fuori terra di pertinenza, con basculante elettrico. Cl En G lpe 103,30 kWh/mq annuo. Cod 118L/13A - € 185.000,00</p>		<p>LADISPOLI - CENTRALE Appartamento adiacente Viale Italia di recente costruzione, comodo per stazione, mare e servizi, primo piano con ascensore, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno. Ampio balcone semi penitente. Riscaldamento autonomo. Cl En G lpe 137,9 kWh/mq annuo. Cod 95L/13A - € 220.000,00</p>
	<p>LADISPOLI - CENTRALE APPARTAMENTO al piano terra in piccolo palazzo senza condominio, composto da soggiorno con angolo cottura, camera, piccola cameretta, bagno, terrazzo con tende da sole. Box di 30 mq di pertinenza esclusiva fuori terra. Termoautonomo. Cl En G lpe 151 kWh/mq annuo. Cod 99L/13A - € 180.000,00</p>		<p>LADISPOLI - DOMITILLA APPARTAMENTO al piano terra luminoso, completamente ristrutturato, composto da ampio soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio giardino pavimentato, con ampia tettoia in legno, cucinotto esterno, ripostigli, posto auto. Riscaldamento autonomo. Cl En G lpe 202,73 kWh/mq annuo. Cod 79L/13T - € 210.000,00</p>
	<p>LADISPOLI - CENTRALE VIA PISA - NUOVA COSTRUZIONE - Appartamento al primo piano con ascensore composto da soggiorno, con angolo cottura, camera, bagno, ampio balcone, terrazzato. Termoautonomo. Cl En C certificata. Posto auto. Cod 48L/12A - € 145.000,00</p>		<p>LADISPOLI - CENTRALE VIA CARIDDI - VISTA MARE - Appartamento con affaccio sul mare, in bellissime condizioni, al secondo piano con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, soppalco nel disimpegno, balcone. Riscaldamento autonomo. Cl En G lpe 90,4 kWh/mq annuo. Cod 01L/14A - € 145.000,00</p>
	<p>LADISPOLI - MIAMI SPLENDIDA VILLA BIFAMILIARE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA, PRONTA DA ABITARE, su tre livelli, composta: Piano terra: soggiorno, cucina abitabile, bagno, ampio patio coperto. Giardino in larga parte pavimentato con posto auto. Al piano terra. Al primo piano: tre camere, bagno, balcone. Piano semint.: salone con camino, cucina a vista, camera, bagno. Termoautonomia. Cl En F lpe 81,8 kWh/mq annuo. Cod 77L/13V - € 300.000,00</p>		<p>LADISPOLI - CERRETO SPLENDIDA VILLA IN PERFETTE CONDIZIONI, su tre livelli, composta: Piano terra: soggiorno, cucinotto in muratura, camera, bagno. Patio coperto con travi in legno a vista. Giardino con posto auto con cancello già automatico. Al primo piano: due camere, bagno con vasca, balcone. Piano semint.: salone con camino, cucina a vista in muratura, bagno. Termoautonomia. Ripostigli, casotto attrezz. Pozzo privato per irrigazione automatica. Cl En D lpe 75,2 kWh/mq annuo. Cod 122L/13V - € 359.000,00</p>
	<p>LADISPOLI - CERRETO Villa due livelli, in ottime condizioni, composta da soggiorno, cucina abitabile, bagno, al piano terra. Al primo piano: tre camere, bagno, balcone. Giardino porzione anteriore con posto auto e porzione posteriore. Termoautonomia. Cl En G lpe 149,9 kWh/mq annuo. Cod 115L/13V - € 240.000,00</p>		<p>LADISPOLI - ZONA CLAUDIA Splendida villa su due livelli, ristrutturata completamente e con ottimo gusto, composta da soggiorno e cucina a vista, bagno al piano terra. Porticato in legno e tegole, ampio giardino angolare, ottimamente esposto al sole. Al primo piano, regolare, camera, cameretta, bagno grande, due balconi. Termoautonomia. Cl En G lpe 273,3. Cod 102L/13V - € 260.000,00</p>

Specializzati nella vendita di immobili pignorati

Valutazioni gratuite dell'immobile anche su Roma | Assistenza fino alla stipula notarile | Assistenza legale e notarile

Viale Italia, 33 - Ladispoli - 06 99 46 940 - 06 99 46 954 - info@immobiliaredonini.it

SUBITO IN SICUREZZA L'EDIFICIO DI VIA S. ROCCO

DIVELTA DAL MALTEMPO
LA RECINZIONE
CHE SALVAGUARDAVA
LA STRUTTURA
ABBANDONATA NEL CENTRO
STORICO DI CERVETERI

DI FELICIA CAGGIANELLI

Sotto i colpi delle incessanti piogge degli ultimi giorni è caduta anche la recinzione, assai blanda, con la quale si era interdetto l'accesso ai non addetti ai lavori e curiosi, dell'edificio abbandonato di Via San Rocco a Cerveteri, ormai vecchia conoscenza del nostro settimanale. Tante le preoccupazioni dei residenti e dei commercianti della zona che hanno lamentato la pericolosità della struttura che sembra aver abbassato la guardia e invogli eventuali intrusi ad accomodarsi liberamente al proprio interno. Il timore nasce per lo più dopo tante segnalazioni passate inosservate agli organi competenti, che avrebbero da tempo dovuto provvedere ad avvisare i diretti proprietari, visto che la struttura è privata, al fine di mettere in sicurezza, una volta per tutte, l'edificio. Tra un rimbalzo e l'altro di responsabilità i cittadini hanno sottolineato il fatto che la zona è frequentata da un notevole indotto di utenti che quotidianamente si reca in Banca, in Palestra, presso il Centro anziani e la scuola di danza. Utenti che per lo più sono ragazzi/e e anziani che inavvertitamente, complice anche il buio, potrebbero inciampare e farsi male in virtù del fatto che l'area, un tempo delimitata è attualmente accessibile a tutti in quanto, la protezione di cinta è stata divelta dal vento degli ultimi giorni e i cittadini sono soliti parcheggiare le auto accostandosi il più possibile



26

CERVETERI

EDILIZIA CONTE S.R.L.

PREMIO CAMPIDOGGIO 1979 - PREMIO ITALIA 1995

GARANZIA - AFFIDABILITÀ - SERIETÀ

DALLA "A" ALLA "Z" PER LA COSTRUZIONE PER I TUOI HOBBY - CERAMICHE - SANITARI

PIETRE PER RIVESTIMENTI - ATTREZZATURE PER CANTIERI

LEGNAMI - CAMINETTI - ecc...

Via del Campo Sportivo, 9 - Ladispoli (Roma) - Tel. 06 9910655 - 06 9949349 - Mobile 335 8721116 - 320 7570098

ediliziacontesrl@libero.it - ediliziacontesrl@pec.it - ediliziaconte@libero.it



TABACCHERIA FAZIO

ARTICOLI PER FUMATORI E PELLETERIA
RICARICHE-BIGLIETTI E ABBONAMENTI
WESTERN UNION-PAGAMENTO BOLLETTE

Sisal
Matchpoint

SCOPRITE LA NOVITÀ

VIRTUAL
RACE

OGNI 5 MINUTI UN'EMOZIONE



Sisal
Matchpoint
Scommesse Sportive

APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Via F. Morella, 59 - Cerveteri (Roma) Tel. 06.9941204



per regolamento e norme - <http://www.aams.gov.it>

18+



alla rete metallica di confine dell'edificio abbandonato che giace in terra, coperta da un telo verdone che non lascia intravedere cosa nasconde al di sotto. Per comprendere meglio la questione facciamo un passo indietro... L'imponente costruzione alla vergogna doveva accogliere gli uffici del comune di Cerveteri. Erano state, infatti, avviate anche le trattative con la passata amministrazione per destinare i locali ad aule scolastiche ma, l'accordo non è mai andato a buon fine e così adesso giace nel bel mezzo del centro cittadino in stato di palese degrado. Una struttura fatiscente con la quale i cittadini devono fare i conti all'incrocio tra via A. Diaz e via S. Rocco. La struttura cinque mesi fa si presentava in totale stato di



abbandono. Per accedervi bisognava fare attenzione alle grate o meglio all'abozzo di caditoie non completate e lasciate incustodite come documentammo con apposite foto. Trappole letali, tuttora presenti, che non lascerebbero scampo se malauguratamente qualcuno ci finisse intrappolato o ci cadesse all'interno visto che il pavimento non permette di capire la profondità dell'edificio rispetto all'ingresso principale. Da quanto abbiamo appreso l'edificio ha cambiato varie volte proprietà. Non sappiamo chi sia l'ultimo ma ci auguriamo che il comune intervenga, nei confronti dei legittimi proprietari affinché sollecitino i lavori di bonifica per cancellare questa vergogna a due passi dal centro storico.

SKLEP POLSKI
Sapori dalla Polonia
PRODOTTI TIPICI POLACCHI

Via Duca degli Abruzzi, 5 - Ladispoli - (vicino incrocio via del Mare)
Tel./Fax 06 60 66 98 08 - Cell. 348 48 62 960

ORARIO DI APERTURA: DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30 - 20.30 NO STOP DOMENICA 8.30 - 13.30

www.saporidellapolonia.com

i Fiori di Patty

MATRIMONI - DECORAZIONI - BOUQUET

Largo Arrigo Boito 18 Valcanneto - Cerveteri
Tel. 340 68 08 922 pat.monella@gmail.com

Veterinari Associati

Dott. Nusca Fabrizio Cell. 335 393779
Dott.ssa Elena Peci Cell. 333 7764451

Via Formia 8/A - Ladispoli - Tel. 06 9946176
Via L. Jaffel, 20 - Cerveteri - Tel. 06 9940818
info@veterinariassociati.com

Gran Caffè Luna

TORREFAZIONE - PASTICCERIA - GELATERIA
PRODUZIONE PROPRIA
RINFRESCI PER EVENTI E COMPLEANNI

Viale Italia, 132 - Ladispoli (Roma)
Tel. Fax 06 99 10 280 - 328 75 15 857

ciofs fp lazio

ACCENDI...

...IL TUO FUTURO!

dopo la III media
QUALIFICA TRIENNALE GRATUITA di Istruzione e Formazione Professionale
- per l'inserimento nel mondo del lavoro
- per la prosecuzione nel sistema scolastico

OPERATORE

- Amministrativo Segretariale
- Promozione ed accoglienza turistica
- Elettronico
- Grafico - multimediale
- Benessere - acconciatura / estetica
- Ristorazione - cucina / sala e bar

ISCRIZIONI PRESSO: sedi formative

ROMA Via Ginori, 10 (Testaccio) - tel. 06 57.42.936
V.le P. Togliatti, 167 (Cinecittà) - tel. 06 71 54.30.68
Via M. Morrone, 25 (Nuovo Salario) - tel. 06 87.20.00.01

OSTIA Via Marino Fasan, 58 - tel. 06 56.73.502

LADISPOLI Via Trieste, 6 - tel. 06 99.22.62.80

COLLEFERRO Via IV Novembre, 4 - tel. 06 97.30.53.95

ciofs fp lazio

Sede legale: 00153 Roma
Via Ginori, 10 - tel. 06 57.83.433
email: direzione@ciofslazio.it
Sito web: www.ciofslazio.it

Accreditamento Regione Lazio Del. D2882 del 17/02/2009

System Quality Certificato LSC 199801

CERVETERI RICORDI ANCHE LE VITTIME DELLE FOIBE

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO
DALL'EX SINDACO GUIDO ROSSI
IN OCCASIONE DELLA RICORRENZA
DEL PROSSIMO 10 FEBBRAIO



Ègregio Direttore, con la legge n.92 del 30 Marzo 2004 il Parlamento Italiano ha istituito il 10 Febbraio quale "Giorno del Ricordo" per commemorare le vittime delle foibe all'epoca di Tito. Il Giorno del ricordo viene celebrato dalle massime autorità politiche italiane con una cerimonia solenne. In contemporanea in molte città si tengono celebrazioni di commemorazione presso i monumenti ai caduti e le piazze dedicate ai tragici avvenimenti delle foibe e degli esuli istriani, giuliani e dalmati". Non un giorno qualunque quindi, e neanche una commemorazione come tutte le altre: tra il 1943 e il 1945 oltre 20.000 connazionali italiani furono deportati, infoibati, fucilati, annegati o lasciati morire di stenti e malattie nei campi di concentramento e altri 350.000 costretti all'esilio dalle terre nate di Istria, Fiume e Dalmazia per sfuggire alla repressione dei partigiani di Tito e alla sistematica pulizia etnica attuata nei confronti dei cittadini italiani. Colpevoli soltanto di essere italiani. Colpevoli di non volersi sottomettere al regime comunista jugoslavo. A lungo la verità è stata ignorata, il disinteresse dovuto all'errata convinzione che si trattasse di una strage di matrice politica: in fondo erano tutti fascisti, a chi importava? In realtà, i fascisti e i nazisti che finirono nelle foibe istriane furono una esigua minoranza. Subirono quella sorte cattolici contrari all'ateismo comunista, democratici che non intendevano tradire la propria italianità, possidenti che non volevano farsi spogliare dei loro beni senza fiata-re, operai che credevano di poter scegliere con il voto il proprio destino. Tutti uniti da un solo comune denominatore: erano, prima di tutto, italiani. Una storia, questa, che per 70 anni è rimasta dimenticata, un massacro che è rimasto in gran parte ancora impunito. Oggi, dobbiamo impegnarci per diffondere la memoria della tragedia che colpì i nostri connazionali. Questo per consentire alla Storia di non smarrire l'altra metà della Memoria. I nostri deportati, infoibati, fucilati, annegati o lasciati morire di stenti e malattie nei campi di concentramento, non siano più morti di serie B. E soprattutto far conoscere questa tragedia italiana a chi non ne ha mai sentito parlare, a chi nei libri di scuola non ha trovato il capitolo "foibe", a chi non ha mai avuto risposta alla domanda: "Cosa sono le foibe?".

Guido Rossi ex sindaco di Cerveteri

"FOIBE, CERVETERI C'È"

Il 10 Febbraio si celebra la festività nazionale denominata il Giorno del ricordo, istituita per commemorare le vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. Per l'occasione, l'Amministrazione comunale di Cerveteri, propone per lunedì 10 Febbraio alle ore 17.00 presso la Biblioteca comunale di Via Etruria n.39, un'iniziativa dall'alto valore simbolico rivolta a tutta la Cittadinanza ed in particolare ai giovani e agli studenti del territorio. Nel corso dell'iniziativa, sarà proiettato il video-documentario a cura di Rai Educational sul conflitto nei Balcani e sull'esodo giuliano-dalmata e un profugo della Città di Fiume offrirà una Testimonianza diretta del periodo storico. Interverrà anche il Dott. Lucio Barbetta.

30

CERVETERI

BAR TABACCHI

New Cafe

Millenium

Sala da THÈ
Sala SLOT
Venerdì KARAOKE

Viale Fregene Cerenova (Adiacente Poste) - Tel. 06 99 02 887 - 331 90 68 003

APERTA GIORNO E NOTTE 24 ORE SU 24



Farmacia Demichelis Carlo



Con te dal 1934
ogni volta che vuoi
noi ci siamo!



La farmacia
del dott. Carlo Demichelis
è rinomata per la continua
innovazione dei prodotti
e dei servizi.



Prodotti per la prima infanzia,
omeopatici, dietetici, fitoterapici,
dermocosmetici,
integratori alimentari,
laboratorio galenico,
medicinali e articoli veterinari.



Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com

“AVEVO ESPRESSO PARERE NEGATIVO”

Egregio Direttore, vorrei precisare qualcosa in riferimento all'articolo a firma

L'ARCHITETTO FRANCO GRANATA INTERVIENE NEL DIBATTITO SULL'ASILO FANTASMA DI VIA PASSO DI PALO

di Alberto Sava intitolato "la storia dell'asilo fantasma", comparso nel n.03 dell'Ortica del 31/01/2014, nonché fare chiarezza sotto l'aspetto urbanistico. In qualità di ex dirigente del Comune di Cerveteri sono stato indagato (per ironia della sorte) per aver reso il parere tecnico negativo (allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 14.04.2011) al Piano di Lottizzazione presentato dal Sig. Tidu Antonino che proponeva la realizzazione di 3000 mc di residenziale in quell'area destinata dal vecchio Piano di Zona a servizi pubblici (asilo e gioco per bambini). Il Piano di Lottizzazione presentato dal Sig. Tidu Antonino in data 8.10.2008 non poteva essere accolto in quanto l'area oggetto dell'intervento edilizio proposto è ricompresa all'interno del Piano di Zona - Area 3 - come da delibera n. 116 del 22.12.75 approvata dal Consiglio Comunale e resa esecutiva dall'organo di controllo regionale (CO.RE.CO.) nella seduta del 22.01.1976, verbale n. 14. Successivamente con deliberazione del Consiglio Comune n. 57 del 27.06.1985 il Comune di Cerveteri assegnava alla Cooperativa Villa Bruna le aree per l'edilizia economica e popolare al fine di realizzare 36 alloggi (20.000 mc) oltre alle opere di urbanizzazione. Il terreno del Sig. Tidu, oggetto del Piano di lottizzazione proposto, acquisito con sentenza di usucapione n. 941/06 emessa dal Tribunale di Civitavecchia (fra l'altro tale assegnazione risulta viziata perché terreno usucapito al Comune che non era neanche proprietario), risulta all'interno del perimetro del suddetto Piano di Zona e precisamente nell'area destinata a servizi pubblici scuola (asilo nido) e gioco bimbi. Detto Piano di Zona, a differenza degli altri piani attuativi che scadono dopo 10 anni, è scaduto dopo 18 anni e precisamente nel 2005, e poiché il vincolo ad asilo e giochi per bambini risulta opera di urbanizzazione secondaria, lo stesso diventa vincolo confermativo,

di conseguenza il lotto del Sig. Tidu è inedificabile. Il Sig. Antonino Tidu insieme ai suoi figli sono i grandi accusatori che oggi con le loro denunce sperano che il tribunale dia loro ragione per essere risarciti dal danno ricevuto per tale parere negativo di inedificabilità del lotto, considerato che avevano fatto già promesse di vendita del loro lotto con i grandi costruttori di Cerveteri e Ladispoli e ritengono di aver ragione perché il PRG dava al loro terreno una destinazione di E estensivo di 3^ (indice fondiario 0,60 mc/mq). Invece il Piano Regolatore Generale vigente, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 3505 del 7.6.1980, qualifica sì l'area interessata come "E/3 - Estensivo di 3^" in virtù del Piano Regolatore adottato nel 1970 e successiva Variante del 1974, ma sulla stessa area, purtroppo per i Sig.ri Tidu, il Comune aveva approvato il Piano di Zona - Area 3.

Grazie per lo spazio.
Architetto Franco Granata

Gentile architetto, il nostro giornale aveva già esaurientemente specificato nell'articolo in questione tutti i passaggi della vicenda. Che notiamo sono esattamente identici alla sua ricostruzione dei fatti. In nome del pluralismo che caratterizza da sempre L'Ortica abbiamo deciso di pubblicare il suo intervento, considerando un contributo aggiunto al dibattito che abbiamo voluto aprire su un tema estremamente complesso e controverso. Il problema non sono le presunte, e tutte da dimostrare ovviamente, eventuali responsabilità dei singoli individui.

Il vero dramma di tutta questa faccenda è che, dove doveva sorgere un asilo per i bambini di Cerveteri, per ora ci sono solo simbolici cumuli di denunce, carte bollate, guerre giudiziarie. Probabilmente questa città meriterebbe ben altro.

32

CERVETERI

AUTORIZZATA OPEL CHEVROLET
AUTOCARROZZERIA MODERNA S.N.C.
DI CLAUDIO DE MARTINIS & C.
TAPPEZZERIA AUTO - VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO SCOCHE
INFORTUNISTICA STRADALE
RICARICA ARIA CONDIZIONATA
ACCORDI A.N.I.A.
VIA LISBONA, 6 - VIA SETTEVENE PALO, 74 - LADISPOLI
TEL./FAX. 06 99 11925 - CELL. 338 7613089

ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA
Ambulatorio Veterinario
Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio
ROMA 425
SEMPRE IN SERVIZIO 24 ORE SU 24
Via Soprani Fratelli, 50 - 00052 Cerveteri (RM)
Tel./Fax 06 99 43 155 - Cell. 360 24 00 02

La casa del pane
Via Fiume, 56 - Ladispoli - Tel. 06 99 14 45 77

TAXI LILLO
"TI PORTA OVUNQUE ANCHE DI NOTTE"
Taxi-N.c.c
Ladispoli Cerveteri
Possibilità 7 posti
PER INFO E PRENOTAZIONI
MARCO 338 34 86 072 - PAOLO 330 28 99 29
taxilillo@hotmail.it
www.taxiladispoli.it - www.taxicerveteri.it

Due Fratelli RISTORANTE

La Festa degli innamorati
14 febbraio 2014

MENÙ PESCE

Cocktail di gamberi
e carpaccio di salmone

Risotto alla crema di scampi

Frittura di calamari e gamberi

Insalata o patate

Tiramisù

Vino della casa
Acqua minerale

20 euro

MENÙ CARNE

Antipasto della casa

Pennette del contadino

Tagliata con rucola
e scaglie di grana

Insalata o patate

Tiramisù

Vino della casa
Acqua minerale

20 euro

Il ristorante
"I Due Fratelli"
ha riaperto
con la collaborazione
del ristorante
"La Locanda"
Vi aspettiamo

Animazione baby
Musica dal vivo

Via Aurelia Km 35.200 - LADISPOLI (Roma)
Info - Prenotazioni: 06 99270362 - 338 2773558 - 347 8601024

UNA MINI GUIDA
 ALLA SCOPERTA
 DELLE SCULTURE
 ROMANE PROVENIENTI
 DALL'AREA
 DELLA COLONIA
 DI CASTRUM NOVUM

DI GUIDO GIROLAMI



TESORI DI SANTA MARINELLA NEI MUSEI VATICANI

34

Intento a non farsi travolgere dal fiume di folla che scorre nei lunghissimi corridoi dei Musei Vaticani, il visitatore santamarinellese difficilmente presterà attenzione ad alcuni preziosi reperti provenienti dal territorio del suo Comune. Eppure, questi bellissimi pezzi antichi sono esposti con buona evidenza lungo il percorso di visita più frequentato, quello che anche le guide più frettolose devono seguire con i loro gruppi per raggiungere la Cappella Sistina. Si tratta di sculture romane in marmo, di ottima fattura, provenienti dall'area in

cui sorgeva la colonia marittima di Castrum Novum. Siamo al confine nord di Santa Marinella, al km 64,400 della via Aurelia, dove oggi un vasto appezzamento incolto di fronte a un casale nasconde i resti del centro antico: il foro, i templi, il teatro, dove si ergevano le statue che oggi si trovano nei Musei Vaticani. Vi furono portate fra il 1777 e il 1779, quando la Reverenda Camera Apostolica, l'organo economico dello Stato Pontificio, finanziava scavi per arredare le sale ancora vuote del nuovissimo Museo Pio Clementino. Chi sta per iniziare il

SANTA MARINELLA

www.autofficinaelettronic.com

ELETTROMATIC di Gianluca Piccione **NUOVO**

NUOVO **REVISIONI** **OTO-MOTO**

CENTRO GOMME

elettromatic1975@tiscali.it

Via Fontana Morella 4/A Ladispoli Rm 06-9904455 338-2033934

- Centraline
- Airbag
- Quadri Strumentazione
- Centraline Cambi
- Chiavi
- Piantoni Sterzo
- Cambi Automatici
- Diagnosi Elettroniche
- Impianti GPL Centro Autorizzato
- Codifica Centraline

AGRITURISMO CASALE DEL CASTELLACCIO



In un casale di fine ottocento immerso nel verde, arredato con originalità ed attrezzature del passato, potrete degustare piatti tipici realizzati con prodotti aziendali, in particolar modo le carni bovine ed ovine biologiche cotte a vista sul braciere, i formaggi e l'olio e, naturalmente, pasta e dolci fatti in casa.



LA BOTTEGA BIO

Riscoprite i sapori di una volta... nel nostro punto vendita aziendale potrete provare la qualità e la genuinità delle nostre produzioni come le carni Bio, formaggi, olio, frutto di anni di passione, esperienza e dedizione.



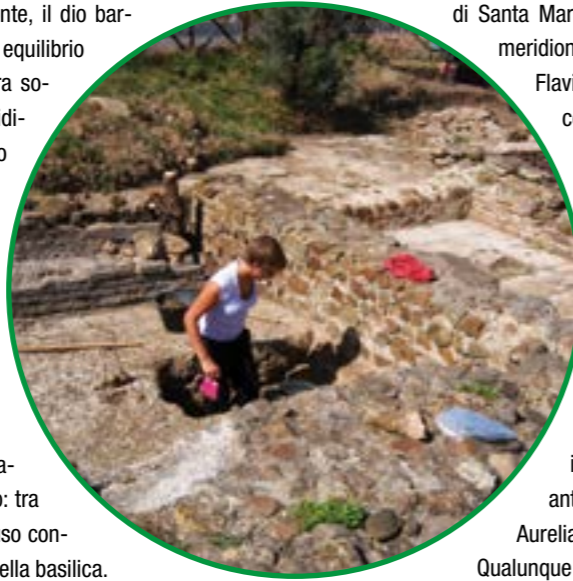
AGRITURISMO
 DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA A PRANZO
 VENERDÌ E SABATO PRANZO E GENA.
 CHIUSO IL LUNEDÌ

PUNTO VENDITA
 DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.00 ALLE 13.30
 SABATO E DOMENICA DALLE 9.00 ALLE 17.00
 CHIUSO IL LUNEDÌ



Il Casale del Castellaccio si trova in Via di Castel Campanile, 581
 Telefono 06.61.69.76.54 - Mobile 334.64.822.58 - email: casaledelcastellaccio@gmail.com
www.casaledelcastellaccio.com - www.labottegadellecarnibio.com

percorso di visita dei Musei vaticani lanciò uno sguardo a destra prima di uscire nel Cortile della Pigna: lì, seminascondo dal battente del cancello, un giovane con toga occupa una delle nicchie ricavate nel passaggio. Che si tratti di un giovinetto lo dimostra la bulla, quell'amuleto che i fanciulli romani di nobili natali portavano al collo fino alla maggiore età. Di quale giovinetto si tratti, invece, lo decisero i restauratori del Settecento, adattando alla statua, ritrovata senza testa, il ritratto di un familiare dell'imperatore Tiberio. Ampiamente rimaneggiata è anche la statua di Priapo, dio della fecondità, ritrovata il 30 gennaio 1778, come registrano le riviste dell'epoca. In una nicchia a mezz'altezza di uno dei pilastri del Cortile Ottagonale, a poca distanza dal celebre Laocoonte, il dio barbuto esibisce una dovizia di frutti in equilibrio sull'organo di cui è dotato in misura soprannaturale e che dovette essere ridimensionato a forza di lima e scalpello per renderne accettabile la vista nel Museo del Papa. Poco oltre, un bell'esemplare di cane, razza molosso dell'Epiro, raffigurato in atto di alzarsi da terra. Anche perché il percorso di visita costringe i turisti a girare attorno ad esso, per uscire dal cortile, il molosso nostro concittadino è fotografatissimo e... carezzatissimo dai bambini di tutto il mondo: tra non più di qualche secolo avrà il muso consumato come il piede di San Pietro nella basilica. Come il parente di Tiberio, anche l'imperatore Lucio Vero non aveva idea di finire innestato nel torace di una statua ritrovata a Castrum Novum. Bisogna dire, però, che l'abbinamento deciso dallo scultore che operò il restauro ha ottenuto qui un risultato splendido: questo è forse il più bello della galleria di ritratti imperiali esposti nella Galleria delle Statue. L'erma di Aspasia di Mileto fu ritrovata quasi intatta nel marzo del 1777. La scoperta fece sensazione, per-



ché pochissimi erano (e sono ancora) i ritratti attribuibili con certezza a questa celebre figura di donna.

Il Museo non si lasciò sfuggire l'occasione di esporla nella prestigiosa Sala delle Muse accanto ad un'erma di Pericle, suo amato e forse suo sposo, recuperata per una romantica coincidenza proprio in quegli anni nella villa dei Pisoni a Tivoli. Chiude la serie una statuina di Dioniso, singolarmente raffigurato in età giovanile, esposta su una mensola all'inizio della Galleria dei candelabri, in cui s'incamminano i visitatori per il rush finale verso la Cappella Sistina.

A Castrum Novum si indaga ancora. E' di qualche settimana fa la concessione di scavo archeologico rilasciata al Museo Civico di Santa Marinella dalla Soprintendenza all'Etruria meridionale. Chiediamo al Direttore del Museo, Flavio Enei, cosa ci si aspetta di trovare ancora nel sottosuolo di Santa Marinella. "Oggi non si scava più per recuperare opere d'arte da collocare nei musei - risponde Enei - ma per ricostruire la storia e la topografia degli insediamenti antichi. Nel caso di Castrum Novum le nuove prospezioni magnetometriche hanno permesso di vedere e di studiare per la prima volta la città sepolta, gli scavi in corso stanno restituendo i resti di un antico impianto termale aperto sulla via Aurelia".

Qualunque sarà il risultato dello scavo, si porrà il problema della conservazione, della manutenzione e della presentazione delle strutture antiche al pubblico. Ne è ben consapevole il Sindaco di Santa Marinella, Roberto Bachecca, che - intervenendo nell'assemblea dell'Associazione di volontari che sostiene il museo - ha annunciato di aver commissionato ai tecnici del Comune un progetto di sistemazione dell'area archeologica, con un percorso attrezzato di pannelli didattici e fornito dei servizi necessari.



STUDIO MEDICO OCULISTICO

Prof. G. Garofalo

VISITA OCULISTICA COMPLETA

CHIRURGIA DELLA MIOPIA
CON LASER AD ECCIMERI

TERAPIA LASER DELLA RETINA

CHIRURGIA AMBULATORIALE
DELLA CATARATTA

DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA
Curva tonometrica
Pachimetria
Topografia corneale
Campo visivo

DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE
Foto fondo oculare
Oet
Fluorangiografia
Retinografia

Via La Spezia 33 - Ladispoli - Tel 3383996983 - 06/9949518
Via Merulana 33 - Roma - Tel 06/70453612
gioacchino.garofalo@uniroma1.it - www.gioacchino-garofalo.docvadis.it



Vendita
nuovo ed
usato

traslochi

COSTRUIAMO LA TUA CASA

CENTRO CUCINE

CAMERETTE

ARMADI SU MISURA

SOGGIORNI MODERNI

SOGGIORNI CLASSICI

SALE

PERMUTIAMO IL TUO USATO

PER VALUTAZIONI SUL POSTO FIORENZA MARCO 345 6267397

Ladispoli (RM) - Via dei Campi Fioriti 19/a - Tel. 06/9910647
www.amatomobili.it - info@amatomobili.it

BROCCOLETTI TRA LEGGENDA E REALTÀ



**PRODOTTO TIPICO DI ANGUILLARA:
700 ETTARI,
12 AZIENDE AGRICOLE,
UN CENTINAIO DI BRACCIANTI**
DI GRAZIAROSA VILLANI



Anguillara d'inverno si tinge di giallo. Il freddo fa bene ai broccoli e da tempo immemorabile ormai gli agricoltori di Anguillara si dedicano a questa coltivazione. Pur tra la crisi il settore continua a reggere. Questa pianta brassicacea della quale di recente sono emerse anche proprietà antiossidanti e anticancro viene coltivata su un'area di 600-700 ettari. Dodici oggi le aziende agricole che la coltivano. Attorno al paese, tra settembre e fine marzo, è tutta una coltivazione di broccoli. Molte le località interessate. Da Spanora, terra dove negli anni Cinquanta ci fu la Riforma Agraria con l'Ente Maremma, a Sortilunghi, dal lago di Martignano, alle Pantane, da Monte lungo a Valle Facciano, a Polline. Una pianta buona da gustare con le salsicce o con l'acqua cotta dalla tradizione antica, che dal 2008 può fregiarsi del riconoscimento di "prodotto tipico del Lazio". Il settore agricolo di Anguillara può dirsi che oggi si regga sul broccolo. Ed il "broccolo di Anguillara Sabazia" si candida ad ottenere nuovi traguardi. Da anni invero si lavora per l'ottenimento dei riconoscimenti comunitari di qualità di Indicazione Geografica Protetta (Igp) o di Denominazione di Origine Protetta. La sua storia sul territorio parte da una leggenda. Si narra infatti che un certo "o Cafiero", contadino e cacciatore, impallinò un giorno un piccione e dentro il gozzo trovò degli strani semi, di broccolo appunto. Li gettò a terra, ma dopo qualche tempo, tornando sul posto scoprì una bella e profumata pianta di colore verde. Si dice poi che il broccolo in un primo tempo servisse da foraggio per il bestiame ma che poi, in tempi di magra, anche gli anguillarini iniziarono a mangiarlo. E' nata così una tradizione culinaria che dura ancora oggi. Secoli di storia tanto che è documentato che il prefetto Conte Camille de Tournon, ai tempi dell'occupazione francese, fu incaricato da Napoleone Bonaparte di stilare una dettagliata relazione sul territorio. Il prefetto scrisse che nella comarca di Anguillara si coltivava il broccolo. Documenti arrivano anche dall'archivio del Comune di Anguillara: uno del febbraio 1953 è l'autorizzazione del sindaco ai singoli produttori di broccoli per l'ingresso ai mercati generali di Roma. Il settore dà oggi lavoro a circa un centinaio di raccoglitori, in gran parte donne. Per loro contributi previdenziali ed una paga a giornata. La raccolta avviene infatti manualmente quando la pianta, non ancora fiorita, ha raggiunto circa i 30 centimetri di altezza. Sul campo si effettua anche una prima selezione con l'eliminazione di alcune foglie. Il prodotto viene poi avviato al commercio confezionato in mazzi. "Nonostante la crisi - spiega Armenio Morlupi - uno dei produttori locali - non ci possiamo lamentare. Il maltempo di questi giorni - aggiunge - frena la raccolta e rovina in parte comunque la coltivazione". Poiché il broccolo è stagionale Morlupi ed altri produttori da qualche tempo hanno avviato un'azienda di conservazione. E' nata così la "crema di broccoli" de Gli Orti di Anguillara che, nelle versioni semplice o piccante, può essere consumata anche in altri periodi dell'anno per condimento di bruschette o paste, per lo più. Si è sperimentata anche una innovativa saponetta al broccolo. "Stiamo ultimando presso il centro dell'area artigianale di Anguillara - dice Armenio - il laboratorio di trasformazione". Il prodotto confezionato, promosso anche all'estero, piace e consente di incrementare il settore mantenendo allo stesso tempo l'attività agricola del territorio. Ad un prodotto così non poteva mancare una festa. E da tempo ormai l'Associazione Produttori Agricoli di Anguillara Sabazia dà vita alla manifestazione "Broccoli in piazza". Un evento che quest'anno è in programma domenica 2 marzo. Una grande festa di piazza in piazza del molo a due passi dal lago per gustare questo prodotto cucinato direttamente dai produttori.

CROSS X ROADS

LIVE CLUB

PROGRAMMA FEBBRAIO 2014

 1 Sabato E STREETS OF FIRE Tributo a Bruce Springsteen e alla sua E Street Band.	 15 Sabato R&B BAND & Dj Daniele Vit Le migliori hits R&B degli anni '90
 6 Giovedì GRAVESTONE & NOVOMUNDO Due degni esponenti del metal underground romano	 20 Giovedì WHASTED + NO HEROS TO DIE FOR Una buona dose di rock 100% inedito
 7 Venerdì TOTOUT Tributo ad una delle più grandi band della storia.	 21 Venerdì STEVE ROTHERY Lo storico chitarrista dei Marillion
 8 Sabato MAD DOGS Ancora una volta al Cross Roads i veterani della brit invasion	 22 Sabato RINO GAETANO BAND Le più belle opere di un cantautore fuori dagli schemi
 13 Giovedì ELECTRIC CHAIRS + Guests Ispirati dal rock classico e amanti delle contaminazioni	 27 Giovedì DISSIDIA, SPIRAL69+Guests Colori scuri e merletti nella GOTHIC NIGHT di Carnevale!
 14 Venerdì STEF BURNS LEAGUE Presentazione dell'album "Roots and Wings"	 28 Venerdì SATISFACTION Rolling Stones Tribute Serata dedicata ad una delle band dell'Olimpo del Rock!

OLTRE ALL'OTTIMA MUSICA DAL VIVO AL CROSSROADS POTRETE GUSTARE PIZZE ALLA PALA, CARNE ALLA BRACE, BURGERS & AMERICAN FOOD.

Seguici sul sito www.crossroadsliveclub.it Anche su **Xroads Liveclub**

Info 06 30 46 645 Via Braccianense 771, 00123-Roma

IL LENTO RISVEGLIO DI SCHUMACHER È UN BUON SEGNO?

Risale alla mattina del 29 dicembre del 2013, alle ore 11.00 circa, la drammatica caduta di Michael Schumacher mentre sciava con il figlio Mick sulle nevi di Meribel sulle Alpi francesi, dove l'ex pluricampione della Ferrari era in vacanza insieme alla famiglia. Nel cadere il pilota tedesco urtò violentemente la testa

IL PILOTA USCIRÀ DAL COMA? RISPONDE IL NOSTRO ILLUSTRE CONCITTADINO, PROFESSOR MASSIMILIANO VISOCCHI

DI ALBERTO SAVA

contro un sasso coperto dai fiocchi di neve e in pochi minuti perse conoscenza. Dopo i primi soccorsi, il ciclo vitale del sette volte campione del mondo di Formula 1 è costantemente monitorato da un'equipe di specialisti del centro di Neurochirurgia di Grenoble. Da allora sono trascorsi circa 40 giorni durante i quali Sabine Kehm, manager di Michael Schumacher, ha mantenuto i contatti con la stampa di tutto il mondo. L'equipe di medici che segue Schumacher ha sempre tenuto un profilo di estrema cautela nello stilare i bollettini medici. I tanti giorni trascorsi non hanno però ancora fugato l'incertezza sui tempi per il risveglio dopo il coma. La riduzione dei farmaci è apparso come il primo segnale veramente positivo dopo tanti bollettini ufficiali improntati alla massima prudenza. "Michael Schumacher sbatte le palpebre e muove gli occhi", la notizia filtrata dal 4 piano del Centro specialistico di Grenoble ha fatto subito il giro del mondo. Quindi un leggero alito di ottimismo sembrerebbe accompagnare il suo risveglio, ma è così? Lo abbiamo chiesto al professor Massimiliano Visocchi, 54 anni, professore aggregato di Neurochirurgia Università Cattolica S. Cuore Policlinico Gemelli Roma; European Certificate in Neurosurgery; Visiting Professor Shanghai Jiao Tong University School of Medicine; Board Neurorehabilitation Committee of the World Federation of Neurosurgical Societies; Board of the International Society of Reconstructive Neurosurgery già Presidente della Società Italiana

di Neurosonologia ed Emodinamica Cerebrale (SINSEC); già Coordinatore del Gruppo di Emodinamica Cerebrale della Società Italiana di Neurochirurgia (SINCh). Una vera autorità in materia di neuroscienze che ha affermato: "Quello di Schumacher non è un risveglio nel senso tradizionalmente inteso. Infatti, dopo l'evento traumatico acuto ed i

due interventi neurochirurgici subiti, volti a rimuovere l'ematoma ed dare spazio al cervello "gonfio" (craniectomia decompressiva), sono i medici ad aver protratto lo stato di coma con farmaci sedativi ed, a seguito della loro riduzione, l'ex-pilota starebbe riemergendo dallo stato di sopore. Questi farmaci sono impiegati dopo gravi danni cerebrali acuti definiti anche danni "primari" (come le contusioni e le emorragie), al fine di proteggere il cervello da ulteriori danni detti "secondari" (come l'edema e l'ischemia) rallentandone il metabolismo. Il progressivo alleggerimento dei farmaci consente di valutare le funzioni neurologiche rimaste conseguentemente dormienti, quindi mascherate, nelle passate settimane. Per capire se e come si riprenderà Schumacher i medici dovranno verificare le condizioni neurologiche, sia con complessi test neurofisiologici (potenziali evocati) che banalmente stimolandolo con una serie di sollecitazioni sensitive (come un banale pizzico o la semplice stimolazione luminosa delle pupille) per valutare la sensibilità e la mobilità di braccia, gambe e nervi cranici e, soprattutto, provando a deconnetterlo dal respiratore automatico. Nella migliore delle ipotesi la reazione motoria di Schumacher potrebbe essere finalistica, cioè finalizzata all'allontanamento fisico degli stimoli dolorosi ed il respiro spontaneo risultare efficace. Nella peggiore delle ipotesi, invece, il paziente potrebbe mostrare una reazione di decerebrazione (estensione degli arti) ed una dipendenza dal respiratore automatico, condizione che potrebbe evocare la presenza di un danno al tronco-encefalo, struttura encefalica vitale in quanto sede dei meccanismi della regolazione del respiro, della pressione arteriosa ma soprattutto della "coscienza". Quest'ultima infine potrebbe essere ripristinata nella migliore delle ipotesi assieme alle funzioni cognitive restituendolo alla vita di relazione oppure essere sostituita dalla semplice "vigilanza" priva di "coscienza", cioè della consapevolezza di se, come nel cosiddetto stato vegetativo permanente o coma vigile, un tempo definito anche sindrome apallica, in cui, oltre a non esistere un'autonomia del soggetto, manca un contatto reale con l'ambiente anche se il paziente sembra seguire gli eventi con lo sguardo. Per appurare quest'ultimo aspetto, infine, potrà essere necessario anche un anno e solo allora i medici potranno esprimersi più precisamente. A mio avviso Schumacher può avere buone possibilità di sopravvivenza e sul piano neurologico potrà migliorare ma in misura a noi ignota, anche se probabilmente più chiara ai medici curanti. Credo sia tuttavia ragionevole pensare, anche se sulla scorta dei pochi dati disponibili, che sarà difficile torni ad essere la stessa persona di prima".



40

ATTUALITÀ

SAYERLACK
INNOVATIVE WOOD SOLUTIONS

SU TUTTI LE NOSTRE CASE USIAMO IMPREGNANTE CERTIFICATO SAYERLACK ANTITARLO ED IGNIFUGO



Relax Legnami
CASE IN LEGNO PREFABBRICATE SU MISURA

ESPOSIZIONE: ROMA - VIA SALARIA KM 20,220 a 7 km dall'uscita GRA ASalaria direzione Rieti

mobile: 320.77.55.391 - 340.92.02.108

www.relaxlegnami.it - email: relaxlegnami@gmail.com

Daniel
Case di legno

 € 5.200 4x4 spess. 70 mm	 € 2.000 3x3 spess. 40 mm	 € 1.600 3x2 spess. 40 mm	 € 10.000 7x6 Garage doppio spess. 40 mm
 € 2.700 3x3 con veranda spess. 40 mm	 € 2.400 4x3 spess. 40 mm	 € 12.700 6x8 con veranda spess. 70 mm	 € 5.000 5x5 spess. 40 mm
 € 3.800 4x4 con veranda spess. 40 mm	 € 18.500 10x7 con veranda spess. 70 mm	 € 10.800 6x6 spess. 70 mm	 € 46.500 22x8 con veranda spess. 70 mm
 € 5.250 5x5 con veranda spess. 40 mm	 € 37.500 13x8 con veranda spess. 80 mm incl. divisoletto	 € 16.650 8x8 con veranda spess. 70 mm	 € 30.000 14x8 con veranda spess. 70 mm

Siamo aperti da Lunedì al Sabato ore 8,00 - 13,00/15,00 - 19,00

TUTTI I PREZZI SONO AL NETTO DI IVA - TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NELLA REGIONE LAZIO

SU TUTTI LE NOSTRE CASE USIAMO IMPREGNANTE CERTIFICATO SAYERLACK ANTITARLO ED IGNIFUGO

SAYERLACK
INNOVATIVE WOOD SOLUTIONS



LOMBOSCIATALGIA: DAVID CONTRO GOLIA

IL TRATTAMENTO OMEOPATICO PER CONTRASTARE IL DOLORE SCIATALGICO, UNO DEI PIÙ INTENSI CHE SI CONOSCANO

DI ALDO ERCOLI

Che cosa può fare l'omeopatia? Il dolore lombosacrale, soprattutto quello sciatalgico, è uno dei più intensi che si conoscano, paragonabile, come intensità, a quello dell'Herpes zoster, della nevralgia dentaria, dell'otite, della colica renale o biliare. Aggiungiamoci poi l'impotenza funzionale con il cui il dolore è associato. Solo chi lo ha provato può dire come ci si sente: atterriti e impotenti. Del resto si tratta di una compressione del nervo dovuta alla protrusione del nucleo polposo a seguito della rottura dell'anello fibroso del disco intervertebrale. E' come un pugnale, un cuneo che stritolava il nervo. Solo i cortisonici per via iniettiva, grazie al loro grande effetto antinfiammatorio, possono migliorare il severo quadro clinico. Cosa può fare dunque l'omeopatia? Sembra una lotta impari, cortisonici contro rimedi omeopatici. Terapia fortemente ponderale contro quella altrettanto fortemente infinitesimale. Eppure, persino in acuto, molto più nel cronico e nelle riacuzie, il piccolo Davide può vincere il grande Golia. Certamente ci sono casi, a mio avviso, che non rispondono alla terapia omeopatica. E' altrettanto certo, poi, che per avere un miglioramento clinico occorre un'omeopatia raffinata che sappia individuare, in base al quadro clinico, il perfetto "simillimum". Il trattamento omeopatico del dolore lombosacrale ha oggi connotazione più ottimistiche. In un congresso tenutosi nel 1993 a Punta Ala si sosteneva che solo Colocynthis, in alta diluizione, era di una certa utilità nella sciatica "acuta" migliorata dalla flessione della gamba sulla coscia (o nel paziente che spontaneamente assumeva, nel letto, questa posizione per alleviare il dolore). Oggi la maggior parte degli omeopati crede che, oltre a Colocynthis, l'omeopatia ci offra tutta una serie di "gioielli infinitesimali" che possono essere molto utili. Una forma morbosa che non è più appannaggio di soggetti anziani artropatici cronici. Le statistiche ci dicono che non risparmia più nessuno: giovani di 30 anni, soprattutto quaranta e cinquantenni, uomini e donne, senza fare torto a nessuno. L'età media dell' "ernia discale", come per tante altre patologie croniche dei nostri tempi, si è notevolmente abbassata. Sarà colpa del progresso? La domanda più che ingenua credo che sia ironica. Semeiotica omeopatica. Ispezione: modalità con cui si presenta il malato: disteso, in piedi, in ginocchio, seduto ecc. Interrogatorio: qual è la diagnosi clinica? E' ipotizzabile



una patologia discale lombare? Il paziente ha eseguito una RMN? Lombalgia o lombosciatalgia? Quando è insorta per la prima volta la sintomatologia dolorosa? Vi è una specifica causa scatenante (freddo, sforzo, umidità, trauma)? Quali sono le caratteristiche del dolore? Il dolore è a destra o a sinistra? Dove s'irradia? Peggiora di giorno o di notte? E' insorto gradualmente o all'improvviso? Come migliora e come peggiora? Che rapporto ha con il movimento, il riposo, lo stare seduto, disteso con la gamba flessa sulla coscia, la pressione forte, quella leggera, il semplice tocco. C'è un miglioramento o un peggioramento con il caldo o il freddo applicato nella parte dolente?

Migliora con la borsa termica, con quella di ghiaccio o non migliora con nessuna delle due? Il dolore si irradia dall'alto verso il basso oppure, stranamente, sembra che salga dal basso verso l'alto? (dalla periferia al centro, dal piede al ginocchio, alla coscia). Vi sono scariche elettriche? Sono presenti formicolii, parestesie? A quale metamero corrisponde il dolore? Quale radice nervosa è compressa (S1, L5, L4, L3)? Sono state eseguite le manovre di Lasègue, Waserman, Lasègue contro laterale ecc.? I riflessi rotulei e achillei sono indeboliti o scomparsi? Il paziente riferisce di accusare una costrizione locale (tipo laccio stretto attorno all'arto)? Il dolore cambia improvvisamente sede? Si sposta da destra a sinistra, o viceversa, nel giro di poche

ore o giorni? Il paziente prova un dolore tipo "piaga escoriata" come "una ferita messa a vivo"? E' un dolore bruciante migliorato con il caldo? Il paziente ha la sensazione di avere i tendini (o i muscoli) retratti o "troppo corti"? Il contatto leggero e l'estensione della gamba peggiorano i dolori? Vi è una sensazione di contrazione muscolare? I rimedi omeopatici da utilizzare in medio-alta diluizione sono diversi: Bryonia; Rhus Toxicadendron; Hypericum perforatum, Phytolacca; Colocynthis; Gnaphalium, Ammonium muriaticum; Kali bichromicum; Kalma latifolia, Ledum palustre; Arsenicum album; Causticum; Lac Caninum. Ognuno ha le sue specifiche caratteristiche che emergono dalla visita e dall'interrogatorio medico omeopatico. Più del 70 % dei casi da me trattati con l'omeopatia hanno domato questa dolorosa patologia sciatalgia. E' questa la sfida del David omeopatico al Golia allopatrico da me raccolta e insegnata a medici e farmacisti in venti anni di lezioni presso importanti città italiane.

LA PREVENZIONE DI DOMENICA



CAMPAGNA DI PREVENZIONE SANITARIA GRATUITA

DOMENICA 02 MARZO 2014 ore 9,30

TERAPIA ANTICOAGULANTE ORALE... FACCIAMO CHIAREZZA

Alcune patologie cardiache che interessano il ritmo cardiaco, quali Fibrillazione Atriale o Flutter Atriale, o che coinvolgono le valvole cardiache quali sostituzione con valvola meccanica mitralica o aortica, sostituzione con valvola biologica mitralica o aortica o valvuloplastica, ma anche Trombosi Venose ed Embolia Polmonare, richiedono l'utilizzo di farmaci anticoagulanti orali (AO).

Questi farmaci rendono più fluido il sangue così da impedire il sopraggiungere di eventuali effetti indesiderati, quali ictus cerebrale, trombosi endocavitarie e trombosi recidivanti.

La **Terapia Anticoagulante Orale (T.A.O.)**, terapia consolidata da molti anni, utilizza quale molecola fondamentale il Dicumarolico o Warfarina. La scoperta dell'effetto anticoagulante di questa molecola fu del tutto casuale: infatti nel 1933 durante un inverno particolarmente rigido nello stato del Wisconsin in America, venne utilizzato un foraggio stagionato che conteneva una specie di trifoglio: questo fermentando produceva proprio Dicumarolo che causò una consistente moria per emorragia interna di numerosi capi di bestiame.

Successivamente, considerato tossico per l'uomo, venne utilizzato solo come topicida.

Fu anche scoperta una sostanza, denominata Vitamina K quale antidoto per annullare l'effetto del Dicumarolo. Solo dopo due episodi completamente diversi tra loro venne utilizzato sistematicamente, in quantità minore, come farmaco.

Il primo: un marinaio durante la guerra tentò di suicidarsi ingerendo una quantità ingente di dicumarolo e venne salvato utilizzando proprio la Vitamina K come antidoto.

Il secondo: Il presidente degli USA Eisenhower fu colpito da trombosi e venne curato con il più potente antitrombotico allora conosciuto (proprio il Dicumarolo) fino a completa guarigione.

Da quegli anni fino ad oggi i farmaci dicumarolici (COUMADIN e SINTROM) sono ancora usati nella prevenzione degli eventi trombo embolici. L'uso dei farmaci anticoagulanti deve essere sotto stretto controllo medico, viene quindi sconsigliata la gestione autonoma da parte del paziente, poiché la risposta ad essi è individuale (ogni persona reagisce in modo differente) ed il dosaggio quindi deve essere personalizzato per ogni paziente in rapporto al tipo di patologia.

Il grado di anti coagulazione viene controllato mediante un test denominato **INR** (International Normalized Ratio) sistema che permette un'espressione univoca dei risultati indipendentemente dal laboratorio che esegue l'esame. Perché si raggiunga un giusto grado di anticoagulazione occorrerà sottoporre inizialmente il paziente a controlli ematici frequenti ogni 3-4 giorni, per giungere poi ad effettuare circa 2 controlli al mese o anche, nei pazienti più stabili, un controllo mensile. Per una corretta condotta nella Terapia Anticoagulante Orale è necessario una stretta collaborazione tra medico e paziente: il paziente dovrà informare il medico che gestisce la T.A.O., di eventuali ricoveri o di cambiamenti delle altre terapie in corso, poiché molti farmaci possono potenziare o diminuire l'azione del farmaco anticoagulante; della necessità di sottoporsi a procedure odontoiatriche o a piccoli o grandi interventi chirurgici così per procedure endoscopiche.

Il paziente dovrà avere inoltre uno stile di vita equilibrato: dovrà nutrirsi correttamente (dieta regolare e variata che comprende tutti gli alimenti) e quando possibile fare un minimo di esercizio fisico; mantenere un giusto equilibrio nella cura anticoagulante evitando brusche variazioni delle proprie abitudini di vita come le eccessive libagioni nonchè limitando l'assunzione di vino.

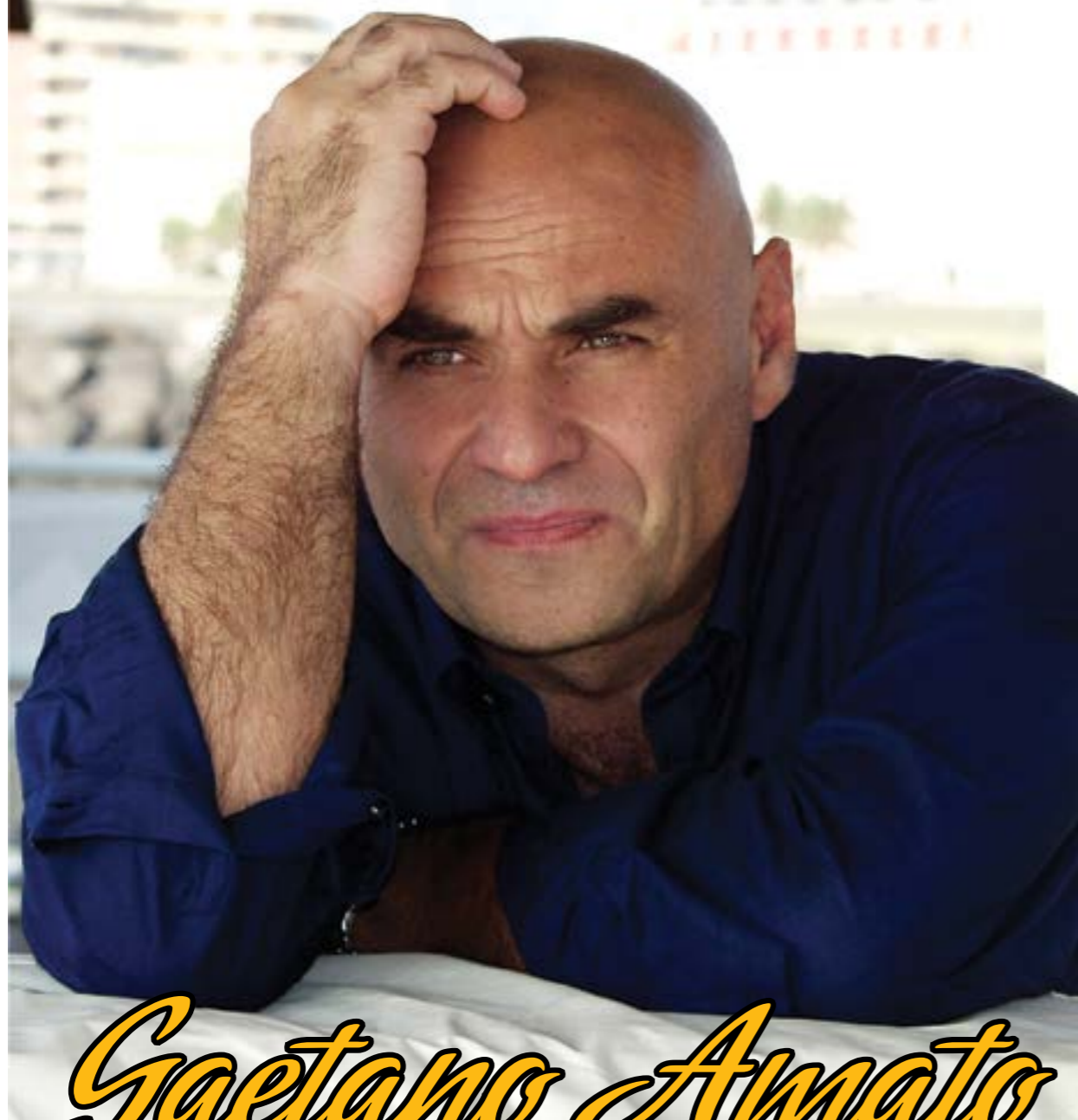
Se ci si deve rivolgere ad un altro medico occorre informarlo dell'assunzione della T.A.O. precisando anche il dosaggio e l'ultimo valore INR in modo che possa prescrivere farmaci non interferenti con la T.A.O.

Dott.ssa Lorena Silvestri,

Medico Chirurgo, Specialista in Ematologia presso l'I.D.I. di Roma ed il Centro T.A.O. di Ladispoli

Tutte le visite sono gratuite, su prenotazione e si svolgeranno presso gli studi SALUS via Ancona 94 - Ladispoli

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 06.9949944 - segreteria@grupposalus.net



Gaetano Amato

Questa settimana l'Acchiappa Vip ha intervistato uno degli attori italiani che la sa davvero lunga. Passa con grande facilità dal genere comico al drammatico, dalla commedia al canto ed a cultura beh, lasciatecelo dire ne ha da vendere. Con due lauree, ed una terza in dirittura d'arrivo mettiamo a nudo l'attore partenopeo Gaetano Amato. Un attore poliedrico che sventa nella hit parade del panorama artistico italiano proprio per la sua versatilità e la sua professionalità. Poco tempo ha è stato uno dei protagonisti della fiction Un caso di coscienza 5 con Sebastiano Somma sulla Rai. A parlare chiaro è il suo bagaglio esperienziale sia cinematografico

**ATTORE POLIEDRICO,
CANTANTE, AUTORE
E SCRITTORE, TRACCIA
CON NOI IL BILANCIO
DELLA SUA CARRIERA**

DI FELICIA CAGGIANELLI

co sia televisivo che più volte lo hanno visto protagonista in serie televisive che hanno riscontrato il parere favorevole del pubblico tra le quali La Squadra, al fianco di Massimo Bonetti, L'Uomo sbagliato, L'Ultimo padrino, Crimini, Il grande Torino, Il coraggio di Angela, Il sangue e la rosa, Ris Roma e tante altre. Si divide indifferentemente tra cinema, televisione e teatro e ha collezionato numerosi riconoscimenti come il premio Charlot per il cabaret, la Grolla d'oro per Il grande Torino, premio qualità televisiva per La Squadra, Mirto d'oro per attore dell'anno, Il premio Totò e altri ancora. È anche autore di romanzi come il testimone, finalista al Premio Bancarella 2005, Il monaciello 2007,



RIPARTIAMO !!!

Ritornano le domeniche sportive al Gabbiano

Il Programma:

9 Febbraio 2014

ore: 10.00/12.00 Idrobike / Acquagym



16 Febbraio 2014

ore: 10.00/10.50 Functional Training

ore: 11.00/11.50 Zumba

23 Febbraio 2014

ore: 10.00/10.50 Pilates

ore: 11.00/11.50 Pump



Largo Botticelli 10 - 00055 Ladispoli (RM)
tel. 069914049 - Email: info@ilgabbianoladispoli.it

TODARO SPORT

SPORTSWEAR

DA SABATO 1 FEBBRAIO

**FUORI
TUTTO**

fino al
70
di sconto %

su tutta la collezione
AUTUNNO - INVERNO

Via Odescalchi, 29 Ladispoli
Tel. 06 9946008

Clicca mi
Piace su



Todaro Sportwear

